

D.D.G. n. 945

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE

PO FESR SICILIA 2014-2020, Asse 6, Azione 6.6.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo". Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e operazioni per la realizzazione di OOPP/ beni e servizi, a regia regionale, con procedura di valutazione delle domande a graduatoria.

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Vista** la Legge regionale del 29 dicembre 1962, n.28 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la Legge regionale del 10 aprile 1978, n.2;
- Vista** la Legge regionale del 15 maggio 2000, n.10 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- Vista** la Legge regionale del 16/12/2008, n.19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto** il DPRS del 05/12/2009, n.12 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto** il DPRS del 18/01/2013, n.6 con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione n.12 del 5 dicembre 2009 e s.m.i.;
- Vista** la Legge Regionale del 07/05/2015, n.9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 Legge di stabilità ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- Visto** il DPRS del 14/06/2016, n.12 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della citata legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

- Visto** il DPRS del 16/02/2018, n.708 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente al Dott. Giuseppe Battaglia, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n.59 del 13/02/2018;
- Visto** il DDG del 08/08/2019, n.722 di “Approvazione Organigramma del Dipartimento Ambiente al 31/07/2019 che modifica e sostituisce il DDG n.19 del 17/01/2019;
- Visto** il DDG del 06/08/2019, n.703 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente, ha conferito l’incarico di Dirigente del Servizio 4 – “Programmazione interventi Comunitari, Nazionali e Regionali” all’Ing. Mario Parlavecchio;
- Visto** il DDG del 23/08/2019, n. 730 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente ha individuato, quale UCO, per le Azioni del PO FESR attribuite al Dipartimento Regionale dell’Ambiente, l’Ing. Mario Parlavecchio;
- Visto** il D.D.G. n.731 del 02/09/2019, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente;
- Vista** la Legge del 14/01/1994, n. 20 recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- Visto** il D.Lgs. del 18/06/1999, n.200 recante “Norme per l’attuazione dello Statuto speciale della regione siciliana recante integrazioni e modifiche al D.Lgs 6/05/1948 n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
- Vista** la Legge della Regione Siciliana del 5 aprile 2011, n.5 recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- Vista** la Deliberazione della Corte dei Conti del 25/11/2016 depositata il 12/01/2017, n.6/2017/PREV, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- Vista** la Circolare del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione del 23/02/2017, n.6 “PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure”, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n.10848 del 06/03/2017;
- Vista** la Delibera di Giunta dell’11 maggio 2018, n.195 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2018/2020. Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;
- Vista** la Legge regionale dell’8 maggio 2018, n.9 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2018-2020”;
- Vista** la Legge regionale del 13/01/2015, n.3 che all’art. 11 dispone l’applicazione del D.Lgs n.118/2011;
- Vista** la Legge regionale del 22/02/2019, n.1 “Disposizione programmatiche e correttive per l’anno 2019. Legge di stabilità regionale”, pubblicata sulla GURS n.9 del 26/02/2019;
- Vista** la Legge regionale del 22/02/2019, n.2 “Bilancio di previsione per la Regione Siciliana per il triennio 2019-2021” pubblicata sul S.O. della GURS n.9 del 26/02/2019;
- Vista** la Delibera di Giunta del 26/02/2019, n.75 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2019/2021. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/1 9.2.

Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;

- Visto** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n.1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n.1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 7 marzo 2014, n.215/2014 che stabilisce le norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- Visto** il Regolamento delegato (UE) della Commissione del 3 marzo 2014, n.480/2014 che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Visto** il Regolamento di esecuzione della Commissione (UE) del 22 settembre 2014, n. 1011/2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 28 luglio 2014, n. 821/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto** il Regolamento Delegato (UE) della Commissione del 7 gennaio 2014, n.240/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- Vista** la Decisione della Commissione C(2015) del 17 agosto 2015, n.5904 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale n.267 del 10 novembre 2015);
- Vista** la Delibera di Giunta del 10 novembre 2015, n.267 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale”;
- Vista** la Delibera di Giunta del 27 luglio 2016, n. 267 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale del 09/08/2016, n.285 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell’Azione, è stata definita la sua dotazione finanziaria ed approvata la ripartizione finanziaria per azioni;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 22 novembre.2016, n. 385 “ Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione;

- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale del 6 dicembre 2016, n.404 “Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica”;
- Vista** la Delibera di Giunta del 23 febbraio 2017 n.70, avente per oggetto “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale del 06 marzo 2017, n.103 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione - modifiche”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale del 15 Aprile 2017 n.195, che approva il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;
- Visto** il DDG del Dipartimento della Programmazione del 22 maggio 2017, n.174 registrato dalla Corte dei Conti al reg. 1, foglio 82, del 08/06/2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Visto** il DDG del Dipartimento della Programmazione del 29 maggio 2017, n.183, relativo all’adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- Visto** il DDG del 18/01/2018, n.21, registrato dalla Corte dei Conti al reg. 1, foglio 30, del 23/02/2018, con il quale è stata approvata la pista di controllo:acquisizione di beni e servizi a regia a valere sull’Asse 6 - Azione 6.6.1 “Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale d rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo” del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale del 6 marzo 2018 n.105, relativa a“Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell’11 dicembre 2017. Adozione definitiva”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 maggio 2018 n. 219, avente per oggetto “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale del 12 Ottobre 2018, n.369 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 Modifiche – Approvazione”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale del 18 Dicembre 2018, n.522 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Aggiornamento Documento di Programmazione Attuativa 2018-2020”;
- Visto** il DDG 107/V DRP del 01/04/2019 che adotta il Manuale per l’Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e i suoi allegati nella versione aggiornata di Marzo 2019;
- Visto** il Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n.50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE,2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia,dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.”;
- Vista** la Circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità del 4 maggio 2016, n. 86313/DRT avente ad oggetto il Decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
- Vista** la Legge Regionale del 17 maggio 2016, n.8 recante “Disposizioni per favorire l’economia”, il cui art. 24 rubricato “Modifiche alla L.R. n.12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell’entrata in vigore del D.lgs. n.50/2016” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo del 19 aprile 2017, n.56 “Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”;

- Vista** la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità del 26/05/2017, n.113312 avente ad oggetto "Decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017. Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni applicative";
- Visto** il Decreto legge del 18 aprile 2019, n.32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", con il quale all'art.1) vengono apportate delle modifiche al codice degli appalti;
- Vista** la Legge del 14 giugno 2019, n.55 conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;
- Vista** la legge 28 giugno 2019, n.58 legge di conversione del D.L. n.34/2019 con modificazione del D. Lgs 50/2016;
- Vista** la legge Regione Siciliana del 06 maggio 1981, n.98: Norme per l'istituzione nella Regione Siciliana di parchi e riserve naturali. Testo Coordinato;
- Vista** la Legge Regione Siciliana del 9 agosto 1988, n.14 Modifiche ed integrazioni alla L. r. 6 maggio 1981, n.98, Norme per l'istituzione nella Regione Siciliana di Parchi e Riserve Naturali;
- Vista** la Legge Regionale del 03 ottobre 1995, n.71 "Disposizioni urgenti in materia di territorio e ambiente, Testo Coordinato";
- Vista** la Legge Regione Siciliana del 8-5-2007, n.13 "Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale. Norme in materia di edilizia popolare e cooperativa. Interventi nel settore del turismo. Modifiche alla legge regionale n. 10 del 2007".
- Vista** la Direttiva comunitaria 92/43/CEE del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica;
- Vista** la Direttiva comunitaria 2009/147/CE del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici D.P.R. 8 settembre 1997, n.357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica;
- Visto** il D.M. del 20 gennaio 1999 "Modificazioni degli allegati A e B del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, in attuazione della direttiva 97/62/CE del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della Direttiva 92/43/CEE"
- Visto** il Decreto Ministeriale 3 aprile 2000 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE", pubblicato nel Supplemento Ordinario n.65 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 22 aprile 2000;
- Visto** il Decreto Ministeriale 3 settembre 2002 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 24 luglio 2002, n. 224;
- Visto** il D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 "Regolamento recante modifiche ed Integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997 n.357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE sulla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica";
- Visto** l'Elenco dei siti di importanza comunitaria (S.I.C) e delle zone di protezione speciali (Z.P.S) individuati ai sensi delle direttive n. 92/43/CEE e 79/409/CEE, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.57 del 15dicembre 2000;
- Visto** l'Elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione

- speciali, individuati ai sensi delle direttive n. 92/43/CEE e n. 79/409/CEE, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 8 del 20 febbraio 2004;
- Vista** la Circolare 23 gennaio 2004 "D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni "Regolamento recante attuazione della direttiva n.92/43/C.E.E. relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche - Art. 5 - Valutazione dell'incidenza - commi 1 e 2", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.10 del 5 marzo 2004;
- Visti** le Disposizioni e i Comunicati. Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n.92/43/CEE , pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.31 del 22 luglio 2005;
- Visto** il Decreto dell'Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente, del 21 febbraio 2005, n.46 "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.41 del 7 ottobre 2005;
- Visto** il Decreto dell'Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente del 5 maggio 2006. "Approvazione delle cartografie delle aree di interesse naturalistico SIC e ZPS e delle schede aggiornate dei siti Natura 2000 ricadenti nel territorio della Regione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.35 del 21 luglio 2006;
- Vista** la Decisione della Commissione della Comunità Europea del 19 luglio 2006, che adotta, a norma della direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio, l'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea;
- Visto** il Decreto dell'Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente, del 22 ottobre 2007 "Disposizioni relative alle misure di conservazione delle zone di protezione speciale e delle zone speciali di conservazione" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 56 del 30 Novembre 2007;
- Visto** il Decreto dell'Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente, del 25 ottobre 2007, "Modifica del decreto 22 ottobre 2007, concernente disposizioni relative alle misure di conservazione delle zone di protezione speciale e delle zone speciali di conservazione" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.56 del 30 Novembre 2007;
- Visti** i Decreti Ministeriali 17 ottobre 2007 e 22 gennaio 2009 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale n. 258 del 6 novembre 2007 e n.33 del 10 febbraio 2009;
- Vista** la Decisione della Commissione 2011/484/UE dell'11 luglio 2011 C(2011) 4892: "Nuovo Formulario standard per Zone di Protezione Speciale (ZPS) per zone proponibili per una identificazione come Siti d'Importanza Comunitaria (SIC) e per Zone Speciali di Conservazione (ZSC);
- Vista** la Strategia Nazionale per la Biodiversità approvata nel 2010, attraverso l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome;
- Visti** i Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 della Regione Siciliana, approvati dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- Visto** il Decreto del Ministero dell'Ambiente, della Tutela e del Mare del 21 dicembre 2015 ,per la Designazione di 118 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografia mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana, pubblicata

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale n.8 del 12 gennaio 2016;
- Visti** i Decreti del Ministero dell’Ambiente, della Tutela e del Mare del 31/03/2017 per la Designazione di 53 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografia mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n.93 del 21-4-2017 e ss. mm.ii.;
- Visto** il D.Lgs del 22/01/2004, n.42 e ss.mm.ii. “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;
- Vista** la L.R. dell’11 aprile 2012, n. 25 , “Norme per il riconoscimento, la catalogazione e la tutela dei Geositi in Sicilia”;
- Visto** il Decreto dell’Assessorato Territorio e Ambiente dell’11/06/2012,n.87 riguardante “Istituzione dei geositi della Sicilia” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.29 del 20/07/2012;
- Visto** il Decreto del 20/07/2016, n.289 dell’Assessorato Territorio e Ambiente con il relativo elenco dei siti di interesse geologico, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.38 del 02/09/2016;
- Visto** il D.A. del 24/10/2019, n.367/GAB “Linee guida per la redazione dei Piani di Gestione dei geositi della Sicilia”;
- Vista** la nota prot. n.71863 del 31/10/2019, con la quale il Servizio 4 del Dipartimento Ambiente ha richiesto al competente Servizio 3 “Aree Naturali Protette” l’elenco aggiornato dei comuni della Rete ecologica Siciliana, riscontrata con nota prot. n.75110 del 15/11/2019;
- Visto** l’Obiettivo Tematico 6, Asse 6, Azione 6.6.1 *“Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestri e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo”* del PO FESR Sicilia 2014– 2020, con un’attribuzione di risorse complessiva pari ad € 42.875.617,74;
- Visto** il D.D. del 27/06/2017, n.1191 del Dipartimento Bilancio e Tesoro per l’istituzione dell’apposito capitolo 842442 “Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell’ambito dell’obiettivo tematico 6 azione 6.6.1 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020”, con il cod U.2.03.01.02.000;
- Visto** il D.D.G. del 03 luglio 2017, n.559 del Dipartimento regionale dell’Ambiente, con il quale è stato approvato l’Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e operazioni di OOPP, beni e servizi a regia a valere sull’Azione 6.6.1 “Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestri e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo”;
- Visto** il D.D.G. del 26/07/2019, n.653 registrato alla Corte dei Conti al n.624 del 09.08.2019, di approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni ammesse a finanziamento a valere sul sopra citato Avviso pubblico Asse 6, Azione 6.6.1;
- Visto** il D.D.G. del 20/09/2019, n.768 registrato dalla Corte dei Conti al n.939 del 02/10/2019 e dalla Ragioneria Centrale del Territorio e Ambiente ai nn. dal 3 al 27, di assunzione dell’impegno delle somme necessarie per gli esercizi finanziari 2019 e 2020, sull’apposito capitolo di spesa di Bilancio della Regione Siciliana n.842442, per un importo pari a € 26.828.839,55;
- Considerato** che il suddetto Avviso di cui al D.D.G. n. 559 del 03/07/2017 pubblicato nella GURS n. 29 del 14/07/2017, non ha riscontrato le attese programmate di spesa;
- Ritenuto** pertanto di procedere alla riproposizione dell’Avviso pubblico relativo all’Azione 6.6.1, secondo il Manuale di attuazione del PO FESR 2014-2020, adottato con DDG 107/V DRP del 01/04/2019 , per una dotazione complessiva pari a € 16.046.778,19;

- Vista** la nota prot. n.66133 del 08/10/2019, con la quale il Dipartimento Regionale dell’Ambiente, al fine di garantire la copertura finanziaria per l’attuazione dell’Avviso di cui all’Asse 6 - Azione 6.6.1, ha richiesto secondo il cronoprogramma di spesa la variazione finanziaria sulla disponibilità dell’esercizio finanziario 2020-2021;
- Visto** il Decreto Dirigenziale del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro del 14/11/2019, n.2740/2019 con il quale risultano introdotti sul capitolo di spesa 842442, per gli esercizi finanziari 2020-2021, le variazioni sia in termini di competenza che di cassa;
- Ritenuto** di dover procedere alla prenotazione, nel capitolo di spesa 842442, della somma complessiva di € 16.046.778,19 per gli esercizi finanziari 2020-2021, oltre le eventuali economie derivanti dall’attuazione degli interventi ammessi a finanziamento a seguito dell’Avviso approvato con DDG n.559 del 03/07/2017 o mediante altre dotazioni aggiuntive;
- Vista** la nota prot. n.14701 del 05/11/2019 trasmessa a mezzo PEC e acquisita al prot. DRA n.72689 del 06/11/2019, con la quale l’Autorità di Gestione del PO FESR Sicilia 2014-2020 ha espresso parere favorevole sui contenuti dell’Avviso relativo all’Azione 6.6.1, in relazione ai documenti programmatici e attuativi del PO FESR 2014-2020;
- Ritenuto** pertanto di procedere all’approvazione dell’Avviso pubblico relativo all’Azione 6.6.1 “Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo”, in attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020, Obiettivo tematico 6, Asse 6;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

Art. 1

Le motivazioni espresse in premessa si intendono nel presente dispositivo integralmente richiamate e trascritte.

Art. 2

In attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020, Obiettivo tematico 6, Asse 6, Priorità d’investimento 6.c, Obiettivo specifico 6.6, Azione 6.6.1 “Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo”, è approvato l’Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria con i seguenti allegati:

- Allegato 1: Modello per la domanda di contributo finanziario;
- Allegato 2: Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all’acquisizione di servizi e all’acquisizione di forniture;
- Allegato 3: Modello per la richiesta di anticipazione;
- Allegato 4: Modello per la richiesta di pagamenti intermedi;
- Allegato 5: Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell’erogazione dei pagamenti intermedi;
- Allegato 6: Modello per la richiesta del saldo;
- Allegato 7: Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell’erogazione del saldo;

- Allegato 8: Modello di Decreto di Finanziamento per le opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi;
- Allegato 9: Format propedeutico alla valutazione dei criteri;
- Allegato 10: Elenco dei Comuni della Rete Ecologica Siciliana;

L'Avviso in uno con gli allegati formano parte integrante del presente Decreto.

Art. 3

L'Avviso prevede una dotazione finanziaria pari a € 16.046.778,19, a valere sul capitolo 842442, cod U.2.03.01.02.000, del Bilancio della Regione, con un'imputazione di € 3.209.355,64 nell'esercizio finanziario 2020 e di € 12.837.422,55 nell'esercizio finanziario 2021, oltre le eventuali economie derivanti dall'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento a seguito dell'Avviso approvato con DDG n.559 del 03/07/2017 o mediante altre dotazioni aggiuntive.

Art. 4

Il presente decreto, l'Avviso di attuazione dell'Azione 6.6.1 e i relativi allegati saranno trasmessi alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Territorio e Ambiente per i controlli di competenza.

Art. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sulla G.U.R.S. ed inserito sui siti istituzionali del PO FESR Sicilia 2014-2020 www.euroinfosicilia.it e del Dipartimento Regionale dell'Ambiente:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Areetematiche/PIR_AltiriContenuti/PIR_POFesr_2014_2020.

Palermo, lì 22/11/2019

IL DIRIGENTE GENERALE
Giuseppe Battaglia



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

PO FESR Sicilia 2014 - 2020

ASSE 6

AZIONE 6.6.1

“Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo”.

Avviso pubblico

per la selezione di beneficiari e operazioni per la realizzazione di OOPP/ beni e servizi, a regia regionale, con procedura di valutazione delle domande a graduatoria.

Dotazione finanziaria € 16.046.778,19

INDICE

1. Finalità e risorse	3
2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso	3
2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso	3
2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi	8
3. Contenuti	8
3.1 Beneficiari dell'Avviso	8
3.2 Operazioni ammissibili	8
3.3 Spese ammissibili	9
3.4 Forma ed entità del contributo finanziario	11
3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici	11
4. Procedure	11
4.1 Modalità di presentazione della domanda	11
4.2 Termini di presentazione della domanda	12
4.3 Documentazione da allegare alla domanda	13
4.4 Modalità di valutazione della domanda	13
4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria	15
4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione	18
4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario...	18
4.8 Rideterminazione del contributo finanziario	19
4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa ...	20
4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale	23
4.11 Gestione delle economie	23
5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche	23
5.1 Obblighi del Beneficiario	23
5.2 Controlli	24
5.3 Revoca del contributo	24
5.4 Rinuncia al contributo	25
6. Disposizioni finali	25
6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati	25
6.2 Trattamento dei dati personali	26
6.3 Responsabile del procedimento	26
6.4 Forme di tutela giurisdizionale	26
6.5 Informazioni e contatti	26
6.6 Rinvio	26

ALLEGATI

- Allegato 1: Modello per la domanda di contributo finanziario
- Allegato 2: Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture
- Allegato 3: Modello per la richiesta di anticipazione
- Allegato 4: Modello per la richiesta di pagamenti intermedi
- Allegato 5: Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi

- Allegato 6: Modello per la richiesta del saldo
- Allegato 7: Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo
- Allegato 8: Modello di Decreto di Finanziamento per le opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi
- Allegato 9: Format propedeutico alla valutazione dei criteri
- Allegato 10: Elenco dei Comuni ricompresi nella Rete Ecologica Siciliana

1. Finalità e risorse

1. Il presente Avviso seleziona i Beneficiari, di cui al successivo paragrafo 3.1, a valere sull'Asse 6 - Azione 6.6.1 *Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo* del PO FESR Sicilia 2014/2020, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per la realizzazione di operazioni di OOPP, beni e servizi, a regia regionale, finalizzate al conseguimento degli obiettivi di tutela, valorizzazione e fruizione sostenibile delle aree di rilevanza strategica della Rete Ecologica Siciliana, coerentemente con quanto riportato nella Strategia Nazionale per la Biodiversità sul turismo e con quanto indicato nelle "linee strategiche e di indirizzo politico regionale per la programmazione 14/20 nei settori dei Beni Culturali, del Turismo e dell'Ambiente", per un'offerta turistica omogenea, integrata e di qualità dei beni culturali e del patrimonio naturalistico ed ambientale della RES.
2. I risultati attesi sono quantificati attraverso i seguenti indicatori:
 - i) presenze turistiche totali nei comuni con parchi nazionali e regionali in percentuale sulla popolazione residente nei comuni con parchi nazionali e regionali;
 - ii) siti oggetto d'intervento.
3. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a **€ 16.046.778,19**.
4. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali economie derivanti dall'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento a seguito dell'Avviso approvato con DDG n.559 del 03/07/2017 o mediante altre dotazioni aggiuntive, al fine di aumentare l'efficacia dell'operazione finanziaria, tramite apposito provvedimento.

2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso

2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso

1. il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n.1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
2. il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n.1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;
3. il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 7 marzo 2014, n.215/2014 che stabilisce le norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
4. il Regolamento delegato (UE) della Commissione del 3 marzo 2014, n.480/2014 che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

5. il Regolamento di esecuzione della Commissione (UE) del 22 settembre 2014, n. 1011/2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
6. il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 28 luglio 2014, n. 821/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
7. il Regolamento Delegato (UE) della Commissione del 7 gennaio 2014, n. 240/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
8. la Decisione della Commissione C(2015) del 17 agosto 2015, n.5904 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale n.267 del 10 novembre 2015);
9. la Delibera di Giunta del 10 novembre 2015, n.267 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale”;
10. la Delibera di Giunta del 27 luglio 2016, n. 267 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;
11. la Delibera di Giunta regionale del 09/08/2016, n.285 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell’Azione, è stata definita la sua dotazione finanziaria ed approvata la ripartizione finanziaria per azioni;
12. la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 22 novembre.2016, n. 385 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione;
13. la Deliberazione della Giunta regionale del 6 dicembre 2016, n. 404 “Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica”;
14. la Delibera di Giunta del 23 febbraio 2017 n. 70, avente per oggetto “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018”;
15. la Deliberazione della Giunta Regionale del 06 marzo 2017, n.103 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione - modifiche”;
16. la Deliberazione della Giunta Regionale del 15 Aprile 2017 n. 195, che approva il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;
17. il DDG del Dipartimento della Programmazione del 22 maggio 2017, n.174 registrato dalla Corte dei Conti al reg. 1, foglio 82, del 08/06/2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;
18. il DDG del Dipartimento della Programmazione del 29 maggio 2017, n.183, relativo all’adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
19. il DDG del 18/01/2018, n.21, registrato dalla Corte dei Conti al reg. 1, foglio 30, del 23/02/2018, con il quale è stata approvata la pista di controllo:acquisizione di beni e servizi a

- regia a valere sull'Asse 6 - Azione 6.6.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale d rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo" del PO FESR Sicilia 2014-2020 del PO FESR Sicilia 2014 – 2020;
20. il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
 21. la Deliberazione della Giunta regionale del 6 marzo 2018 n. 105, relativa a: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva";
 22. la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 maggio 2018 n. 219, avente per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione";
 23. la Deliberazione della Giunta Regionale del 12 Ottobre 2018, n.369 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 Modifiche – Approvazione";
 24. la Deliberazione della Giunta Regionale del 18 Dicembre 2018, n.522 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Aggiornamento Documento di Programmazione Attuativa 2018-2020";
 25. il DDG 107/V DRP del 01/04/2019 che adotta il Manuale per l'Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e i suoi allegati nella versione aggiornata di Marzo 2019;
 26. il Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.";
 27. la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità del 4 maggio 2016, n. 86313/DRT avente ad oggetto il Decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
 28. la Legge Regionale del 17 maggio 2016, n.8 recante "Disposizioni per favorire l'economia", il cui art. 24 rubricato "Modifiche alla L.R. n.12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n.50/2016" e ss.mm.ii.;
 29. il Decreto legislativo del 19 aprile 2017, n.56 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50";
 30. la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità del 26/05/2017, n.113312 avente ad oggetto "Decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017. Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni applicative";
 31. il Decreto legge del 18 aprile 2019, n.32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", con il quale all'art.1) vengono apportate delle modifiche al codice degli appalti;
 32. la Legge del 14 giugno 2019, n.55, conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti

- pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;
33. la legge 28 giugno 2019, n.58, legge di conversione del D.L. n.34/2019 con modificazione del D. Lgs 50/2016;
 34. la legge Regione Siciliana del 06 maggio 1981, n.98: Norme per l'istituzione nella Regione Siciliana di parchi e riserve naturali. Testo Coordinato;
 35. la Legge Regione Siciliana del 9 agosto 1988 n.14, Modifiche ed integrazioni alla L. r. 6 maggio 1981, n.98, Norme per l'istituzione nella Regione Siciliana di Parchi e Riserve Naturali;
 36. la Legge Regionale del 03 ottobre 1995, n. 71 “Disposizioni urgenti in materia di territorio e ambiente, Testo Coordinato”;
 37. la Legge Regione Siciliana del 8-5-2007 n. 13 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale. Norme in materia di edilizia popolare e cooperativa. Interventi nel settore del turismo. Modifiche alla legge regionale n. 10 del 2007”.
 38. la Direttiva comunitaria 92/43/CEE del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica;
 39. la Direttiva comunitaria 2009/147/CE del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici D.P.R. 8 settembre 1997, n.357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica;
 40. il D.M. del 20 gennaio 1999 "Modificazioni degli allegati A e B del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, in attuazione della direttiva 97/62/CE del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della Direttiva 92/43/CEE";
 41. il Decreto Ministeriale 3 aprile 2000 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio. “Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE” , pubblicato nel Supplemento Ordinario n.65 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 22 aprile 2000;
 42. il Decreto Ministeriale 3 settembre 2002 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio. “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 24 luglio 2002, n. 224;
 43. il D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 “Regolamento recante modifiche ed Integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997 n.357, concernente l’attuazione della direttiva 92/43/CEE sulla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”;
 44. l’Elenco dei siti di importanza comunitaria (S.I.C) e delle zone di protezione speciali (Z.P.S) individuati ai sensi delle direttive n. 92/43/CEE e 79/409/CEE, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.57 del 15dicembre 2000;
 45. l’Elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive n. 92/43/CEE e n. 79/409/CEE, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 8 del 20 febbraio 2004;
 46. la Circolare 23 gennaio 2004 “D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni "Regolamento recante attuazione della direttiva n.92/43/C.E.E. relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche - Art. 5 -

- Valutazione dell'incidenza - commi 1 e 2", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.10 del 5 marzo 2004;
47. le Disposizioni e i Comunicati. Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE , pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.31 del 22 luglio 2005 ;
 48. il Decreto dell'Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente, del 21 febbraio 2005, n.46 "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.41 del 7 ottobre 2005;
 49. il Decreto dell'Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente del 5 maggio 2006. "Approvazione delle cartografie delle aree di interesse naturalistico SIC e ZPS e delle schede aggiornate dei siti Natura 2000 ricadenti nel territorio della Regione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.35 del 21 luglio 2006;
 50. la Decisione della Commissione della Comunità Europea del 19 luglio 2006, che adotta, a norma della direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio, l'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea;
 51. il Decreto dell'Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente, del 22 ottobre 2007 "Disposizioni relative alle misure di conservazione delle zone di protezione speciale e delle zone speciali di conservazione" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 56 del 30 Novembre 2007;
 52. il Decreto dell'Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente, del 25 ottobre 2007, "Modifica del decreto 22 ottobre 2007, concernente disposizioni relative alle misure di conservazione delle zone di protezione speciale e delle zone speciali di conservazione" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 56 del 30 Novembre 2007;
 53. i Decreti Ministeriali 17 ottobre 2007 e 22 gennaio 2009 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale n. 258 del 6 novembre 2007 e n. 33 del 10 febbraio 2009;
 54. la Decisione della Commissione 2011/484/UE dell'11 luglio 2011 C(2011) 4892: "Nuovo Formulario standard per Zone di Protezione Speciale (ZPS) per zone proponibili per una identificazione come Siti d'Importanza Comunitaria (SIC) e per Zone Speciali di Conservazione (ZSC);
 55. la Strategia Nazionale per la Biodiversità approvata nel 2010, attraverso l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome;
 56. i Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 della Regione Siciliana, approvati dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
 57. il Decreto del Ministero dell'Ambiente, della Tutela e del Mare del 21 dicembre 2015 ,per la Designazione di 118 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografia mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale n.8 del 12 gennaio 2016;
 58. i Decreti del Ministero dell'Ambiente, della Tutela e del Mare del 31/03/2017 per la Designazione di 53 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografia

- mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n.93 del 21-4-2017 e ss. mm.ii.;
59. il D.Lgs del 22/01/2004 n.42 e ss.mm.ii., "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
 60. la L.R. dell'11 aprile 2012 n. 25 , "Norme per il riconoscimento, la catalogazione e la tutela dei Geositi in Sicilia";
 61. il Decreto dell'Assessorato Territorio e Ambiente dell'11/06/2012 n.87, riguardante "Istituzione dei geositi della Sicilia" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.29 del 20/07/2012;
 62. il Decreto n.289 del 20/07/2016 dell'Assessorato Territorio e Ambiente con il relativo elenco dei siti di interesse geologico, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.38 del 02/09/2016;
 63. il D.A. n.367/GAB del 24/10/2019 "linee guida per la redazione dei Piani di Gestione dei geositi della Sicilia";
 64. la nota prot. n.71863 del 31/10/2019, con la quale il Servizio 4 del Dipartimento Ambiente ha richiesto al competente Servizio 3 "Aree Naturali Protette" l'elenco aggiornato dei comuni della Rete ecologica Siciliana, riscontrata con nota prot. n.75110 del 15/11/2019.

2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi

1. Al fine di garantire la qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione delle operazioni ammesse a contributo, il Beneficiario è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.
2. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie.

3. Contenuti

3.1 Beneficiari dell'Avviso

Possono partecipare al presente avviso la Regione Siciliana, gli Enti Gestori delle Riserve e dei Parchi Naturali, le Associazioni ambientaliste¹, gli Enti locali.

3.2 Operazioni ammissibili

1. Sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente Avviso operazioni ricadenti nell'ambito territoriale dei Comuni compresi nella Rete Ecologica Siciliana, di cui all'elenco allegato 10 al presente Avviso.
Obiettivo delle operazioni dovrà essere la tutela delle aree di rilevanza naturalistica della RES e la loro valorizzazione, attraverso iniziative che ne favoriscano e ne migliorino la fruizione, nel rispetto delle esigenze ecologiche.
Le operazioni dovranno garantire la coerenza, laddove pertinente, con i piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000 e con gli strumenti di pianificazione delle aree protette terrestri e marine (Parchi e Riserve naturali, aree marine protette).

L'Azione è volta alla realizzazione di lavori pubblici e potrà riguardare:

¹ Associazioni riconosciute dal MATTM ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 349 dell'08/07/1986

- Recupero e realizzazione di sentieristica e di altre vie e punti di accesso per le attrattività nelle aree della Rete Ecologica Regionale, reti sentieristiche e ciclopedonali di connessione esterna tra le aree protette, "Sentiero Italia-Regione Siciliana".
 - Realizzazione di aree verdi attrezzate per la ricreazione all'aria aperta, orti botanici, punti di osservazione, attrezzature e strutture dirette al miglioramento della fruizione del patrimonio ambientale, anche mediante il recupero di strutture non utilizzate con caratteristiche legate alle tradizioni o alla storia del territorio (es. edifici rurali, mulini, etc.) per la realizzazione di centri visita, punti di informazione e piccole strutture ricettive.
 - Riqualificazione di aree di particolare valore paesaggistico, ambientale, naturale, funzionale e finalizzata allo sviluppo di un turismo eco-compatibile e sostenibile; riqualificazione e riuso attrattivo di aree degradate in contesti di elevata valenza ambientale.
2. L'operazione proposta deve soddisfare i seguenti requisiti generali:
- ciascun soggetto Beneficiario può presentare una sola domanda di contributo finanziario relativamente alla medesima proposta progettuale;
 - non potranno essere selezionate e finanziate operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del Programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario;
 - l'operazione dovrà essere completata, essere in uso e funzionante entro il termine programmato in sede di domanda di ammissione a contributo finanziario;
 - l'operazione deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PO FESR 2014/2020 e dalla relativa programmazione attuativa;
 - il progetto presentato dovrà avere un livello minimo definitivo ai sensi del D.Lgs50/2016 e s.m.i..

3.3 Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai Beneficiari direttamente imputabili all'operazione, come successivamente specificato, e sostenute e pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nella domanda e/o nel Disciplinare di cui al paragrafo 4.7., al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli artt. 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 86 e 136 del medesimo regolamento.
3. Il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:
 - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
 - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;

- indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
 - spese generali.
4. Per la determinazione della spesa ammissibile per opere dovrà essere utilizzato il prezzario regionale vigente; nel caso di tipologie di spesa non previste nello stesso è ammesso il ricorso alle analisi dei prezzi.
- Per la fornitura di beni e servizi la quantificazione dei costi, per essere ammessa, dovrà essere supportata da una puntuale e rigorosa indagine di mercato nel rispetto dei contenuti e nelle forme previste dalla normativa vigente sugli appalti.
5. Per spese generali da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:
- lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;
 - rilievi, accertamenti e indagini;
 - allacciamenti ai pubblici servizi;
 - imprevisti;
 - acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;
 - accantonamento di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 se previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise ed inequivocabili, che possono prevedere clausole di revisione prezzi.
 - spese di cui all'articolo 24, comma 4, del codice 50/2016, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113, comma 2, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente individuate in apposito regolamento, ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016;
 - spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;
 - eventuali spese per commissioni giudicatrici;
 - spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;
 - spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
 - I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.
6. Le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato, salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 17 del DPR n. 22 del 05/02/2018.
7. Le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
8. Le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da

prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 5% della spesa totale ammissibile dell'Operazione.

9. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
10. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
11. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
12. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
13. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
14. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.

3.4 Forma ed entità del contributo finanziario

1. Il contributo finanziario in conto capitale viene concesso fino al **100%** dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata.
2. La percentuale del contributo finanziario concedibile è comunque determinata, qualora applicabile, in misura non superiore a quella ammissibile a termini della disciplina in materia di aiuti di Stato.

3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici

1. Rispetto all'operazione finanziata, il contributo finanziario di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa ed avente ad oggetto le stesse spese.

4. Procedure

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi finanziari, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, sono svolte dal Servizio 4 "Programmazione interventi comunitari, nazionali e regionali" del Dipartimento regionale dell'Ambiente dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana (d'ora in poi "Servizio"), in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).
2. Le domande saranno finanziate secondo la graduatoria formata con i criteri di cui al successivo paragrafo 4.5, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

4.1 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande devono essere inoltrate **esclusivamente** a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC)

al seguente indirizzo dipartimento.ambiente2@certmail.regione.sicilia.it, compilando e inviando esclusivamente l'Allegato 1 al presente Avviso (Domanda di ammissione a finanziamento), nel contesto della quale sono rese, fra le altre, le dichiarazioni riguardanti:

- la presa visione e accettazione dell'Avviso e dei relativi allegati;
- la presa visione e accettazione dello schema di Disciplinare allegato;
- la posizione del proponente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR 2014/2020, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile.

Le domande devono essere sottoscritte con firma digitale, in corso di validità al momento della sottoscrizione, dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Sono comunque fatte salve le istanze "valide" ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (Codice dell'Amministrazione digitale).

Oggetto della PEC: "Istanza di finanziamento PO FESR Sicilia 2014 - 2020 - Azione 6.6.1 – Secondo Avviso".

Nel corpo della PEC si richiede di indicare:

- Numero protocollo e data dell'istanza;
- Soggetto proponente;
- Titolo dell'operazione;
- Costo dell'operazione.

2. Le domande devono, inoltre, riportare il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento presso il Beneficiario, il quale eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema "Caronte".
3. Entro 7 (sette) giorni consecutivi dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda per via telematica, di cui al successivo paragrafo 4.2.1, deve essere inviata, su supporto informatico, tutta la documentazione elencata al paragrafo 4.3, debitamente sottoscritta con firma digitale in corso di validità al momento della sottoscrizione, al seguente indirizzo: **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento regionale dell'Ambiente – Via Ugo La Malfa, 169 – 90146 PALERMO**. La consegna potrà essere effettuata direttamente al Protocollo del Dipartimento o per il tramite di Poste Italiane, unico caso, quest'ultimo, in cui farà fede la data del timbro di accettazione dell'ufficio postale, per il rispetto dei termini di presentazione.
4. All'esterno della busta o del plico, debitamente sigillati a pena di irricevibilità, si dovrà riportare quanto segue:
 - PO FESR Sicilia 2014 – 2020 – Asse Prioritario 6 "Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse" – Azione 6.6.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo"
 - gli estremi del soggetto proponente (Mittente)
 - l'indicazione del numero di protocollo e data dell'istanza, di cui al precedente comma 1
 - il Titolo del progetto
 - la dicitura "NON APRIRE AL PROTOCOLLO".

4.2 Termini di presentazione della domanda

1. Le domande in via telematica (PEC) devono essere inviate entro il **novantesimo giorno dalla**

data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, al seguente indirizzo PEC: *dipartimento.ambiente2@certmail.regione.sicilia.it*. Qualora il termine ultimo per la presentazione della domanda e/o del plico dovesse coincidere con un giorno festivo/non lavorativo, la scadenza si intende automaticamente prorogata al primo giorno feriale/lavorativo utile.

2. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili, come sono considerate irricevibili le domande il cui supporto informatico (punto 4.1.3) non dovesse pervenire con le modalità ed entro i termini suindicati.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda

1. I soggetti richiedenti devono presentare su supporto informatico, con le modalità previste al paragrafo 4.1.3, unitamente alla domanda di contributo finanziario riportata all'Allegato 1 al presente Avviso, i documenti di seguito indicati:
 - relazione tecnico-economica dell'operazione;
 - atto di nomina del R.U.P.;
 - copia/scansione del progetto oggetto di istanza di finanziamento, recante firma e timbro del progettista;
 - copia di tutti i pareri, nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP, fornitura di beni e servizi, per il livello di progettazione approvato;
 - approvazione in linea tecnica del progetto;
 - atto amministrativo del proponente di approvazione del progetto al livello di definizione dichiarato;
 - atto amministrativo di approvazione dell'operazione e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente avviso, ivi incluso l'impegno alla copertura della quota di cofinanziamento dell'operazione (ove previsto) specificandone l'importo e le fonti;
 - cronoprogramma dell'operazione per la quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario.
2. Oltre ai sopra citati documenti, i soggetti richiedenti devono presentare sul medesimo supporto informatico il "Format propedeutico alla valutazione dei criteri" (Allegato 9) e i documenti utili per la valutazione di cui al paragrafo 4.4., comma 3, lettera C., del presente Avviso.
3. Le dichiarazioni rese sono soggette al controllo da parte del Servizio, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.
4. La documentazione obbligatoria, descritta al precedente comma 1, non è integrabile da parte dell'ente richiedente successivamente alla presentazione della stessa, salvo i casi in cui può essere attivato il soccorso istruttorio, quale istituto generale del procedimento amministrativo, ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90. Si applicano - in quanto compatibili - le disposizioni in tema di soccorso istruttorio recate dall'art.83 Dlgs n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici).

4.4 Modalità di valutazione della domanda

1. Il processo di valutazione delle domande – dal ricevimento fino alla pubblicazione degli esiti della valutazione – sarà proporzionato al numero delle istanze di contributo finanziario pervenute e non si protrarrà oltre i 120 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione di una graduatoria basata sui criteri definiti al successivo comma 3, lett. C., coerenti con i criteri contenuti nel documento "Requisiti di

ammissibilità e criteri di selezione” approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014/2020.

3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sotto i seguenti profili:

A. Ricevibilità formale:

- a. inoltro della domanda di ammissione al contributo finanziario e del supporto informatico recante la documentazione richiesta al par. 4.3.1 nei termini e nelle forme previste dall’Avviso;
- b. completezza e regolarità della domanda e degli allegati di cui al paragrafo 4.3.1.

B. Ammissibilità:

Requisiti soggetto proponente

- a. eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal PO e dalla procedura di bando, forma giuridica ed eventuale forma associativa richiesta dall’avviso pubblico;
- b. capacità finanziaria e tecnico-amministrativa;

Requisiti del progetto/operazione

- c. rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categorie previste nel PO e nell’Avviso;
- d. ubicazione dell’operazione nel territorio regionale;
- e. coerenza rispetto alle disposizioni in materia di cumulo (art. 65, comma 11 Reg. 1303/13);
- f. osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento;
- g. osservanza delle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per gli interventi (operazioni) cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- h. osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, e appalti pubblici;
- i. impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- j. conformità con la normativa in materia di Aiuti di Stato e Appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta;
- k. rispetto, per interventi in materia ambientale, delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000;
- l. livello minimo progettuale: definitivo (D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.);

Criteri di ammissibilità specifici

- m. localizzazione dell’operazione nei territori definiti negli ambiti degli attrattori della Rete Ecologica Siciliana;
- n. coerenza, laddove pertinente, con i piani di gestione, PAF e strumenti di pianificazione delle aree protette terrestri e marine (Parchi, Riserve, aree marine protette, etc) e paesaggi tutelati.

C. Valutazione, secondo i criteri sotto elencati ed esplicitati nell’allegato “Format propedeutico alla valutazione dei criteri”:

Criteria di valutazione generali

- a. Qualità tecnica del progetto in termini di:
 - a.1 analisi della domanda potenziale e dell'incremento del tasso di turisticità delle aree beneficiarie;
 - a.2 capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico culturale e sociale;
 - a.3 salvaguardia della connettività ecologica;
 - a.4 sostenibilità gestionale e finanziaria;
 - a.5 innovatività (tecniche di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale);
 - a.6 potenziamento e/o sviluppo di servizi ecosistemici;
- b. superficie oggetto di intervento (interventi di area vasta e di riqualificazione ambientale);
- c. miglioramento/diversificazione accessibilità attraverso la mobilità sostenibile e dolce;
- d. contributo del progetto al miglioramento dell'attrattività delle risorse naturali;
- e. promozione di attività imprenditoriali e di potenziamento dei servizi di fruizione per il turismo responsabile e sostenibile.

Criteria di valutazione premiali

- f. Green Public Procurement;
 - g. previsione di adeguate modalità di informazione, educazione ambientale;
 - h. partecipazione e concertazione a livello locali;
 - i. previsione di sistemi atti a verificare la fruizione dei siti naturali;
 - j. contributo a finalità di tipo sociale (riduzione della marginalità, occupazione nel rispetto dei principi delle pari opportunità, ecc.);
 - k. integrazione strategico- programmatica con altri interventi sostenuti sia dallo stesso PO che da altri Programmi (LIFE, ENI, PO FESR 2007-2013, etc);
 - l. integrazione tra i proponenti in termini di concertazione degli interventi fra più soggetti;
 - m. livello della progettazione esecutivo cantierabile.
4. Il Servizio effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere A. e B. (fase istruttoria), trasmettendo ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
 5. L'elenco delle domande ammissibili e l'elenco delle domande non ricevibili o non ammissibili ed escluse, con evidenza delle cause di esclusione, sono approvati con Decreto del Dirigente Generale. Il Servizio darà comunicazione a mezzo PEC ai proponenti interessati della irricevibilità, inammissibilità ed esclusione delle rispettive domande e delle relative motivazioni.
 6. La Commissione di valutazione effettua la valutazione tecnico-finanziaria di cui al comma 3, lettera C., sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al paragrafo 4.5 del presente Avviso. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo al Servizio i verbali delle sedute, la graduatoria delle operazioni ammesse, con specificazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi, e l'elenco delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione.

4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria

1. I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. C.. **Non saranno attribuiti punteggi per criteri non supportati dalla relativa documentazione.**
2. Ai criteri di cui al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. C., ai fini della valutazione di merito, saranno applicati i seguenti punteggi:

CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI (Punteggio massimo: 100)				
Punteggio massimo: 60	a)	Qualità tecnica del progetto in termini di:		
	1.a	Analisi della domanda potenziale e dell'incremento del tasso di turisticità delle aree beneficiarie	Alto > 6% Medio ≥ 4% < 6% Basso ≥ 2% < 4% < 2% o non presente	Punti 10 Punti 6 Punti 3 Punti 0
	2.a	Capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico culturale e sociale	Alto Medio Basso Non presente	Punti 8 Punti 4 Punti 2 Punti 0
	3.a	Salvaguardia della connettività ecologica	Alto Medio Basso Non presente	Punti 10 Punti 6 Punti 3 Punti 0
	4.a	Sostenibilità gestionale e finanziaria	Alto Medio Basso Non presente	Punti 12 Punti 8 Punti 4 Punti 0
	5.a	Innovatività (tecniche di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale)	Alto Medio Basso Non presente	Punti 8 Punti 4 Punti 2 Punti 0
	6.a	Potenziamento e/o sviluppo di servizi ecosistemici	Alto Medio Basso Non presente	Punti 12 Punti 8 Punti 4 Punti 0
Punteggio massimo: 10	b)	Superficie oggetto di intervento (interventi di area vasta e di riqualificazione ambientale)	≥ 10 Ha ≥ 6 e < 10 Ha ≥ 1 e < 6 Ha < 1 Ha o non presente	Punti 10 Punti 6 Punti 3 Punti 0
Punteggio massimo: 8	c)	Miglioramento/diversificazione accessibilità attraverso la mobilità sostenibile e dolce	Alto Medio Basso Non presente	Punti 8 Punti 4 Punti 2 Punti 0
Punteggio massimo: 10	d)	Contributo del progetto al miglioramento dell'attrattività delle risorse naturali	Alto Medio Basso	Punti 10 Punti 6 Punti 3

			Non presente	Punti 0
--	--	--	--------------	---------

Punteggio massimo: 12	e)	Promozione di attività imprenditoriali e di potenziamento dei servizi di fruizione per il turismo responsabile e sostenibile	Alto Medio Basso Non presente	Punti 12 Punti 8 Punti 4 Punti 0
-----------------------	-----------	--	--	---

CRITERI DI VALUTAZIONE PREMIALI (Punteggio massimo: 20)				
Punteggio 2	f)	Green Public Procurement	Presente Non presente	Punti 2 Punti 0
Punteggio 2	g)	Previsione di adeguate modalità di informazione, educazione ambientale	Presente Non presente	Punti 2 Punti 0
Punteggio 2	h)	Partecipazione e concertazione a livello locali	Presente Non presente	Punti 2 Punti 0
Punteggio 2	i)	Previsione di sistemi atti a verificare la fruizione dei siti naturali	Presente Non presente	Punti 2 Punti 0
Punteggio 2	j)	Contributo a finalità di tipo sociale (riduzione della marginalità, occupazione nel rispetto dei principi delle pari opportunità, ecc.)	Presente Non presente	Punti 2 Punti 0
Punteggio 2	k)	Integrazione strategico- programmatica con altri interventi sostenuti sia dallo stesso PO che da altri Programmi (LIFE, ENI, PO FESR 2007-2013, etc)	Presente Non presente	Punti 2 Punti 0
Punteggio 3	l)	Integrazione tra i proponenti in termini di concertazione degli interventi fra più soggetti	Presente Non presente	Punti 3 Punti 0
Punteggio 5	m)	Livello della progettazione esecutivo cantierabile	Presente Non presente	Punti 5 Punti 0

3. Sulla base del punteggio complessivo conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente. Il punteggio minimo da conseguire sulla valutazione dei "Criteri di valutazione generali" per l'inserimento nella graduatoria delle operazioni ammesse è fissato in punti 45/100.
4. A parità di punteggio, le domande saranno ordinate secondo i seguenti criteri:
 - a) livello di progettazione;
 - b) contributo del progetto al miglioramento dell'attrattività delle risorse naturali (valutazione ottenuta per il criterio di valutazione d));
 - c) promozione di attività imprenditoriali e di potenziamento dei servizi di fruizione per il turismo responsabile e sostenibile (valutazione ottenuta per il criterio di valutazione e));
 qualora, nonostante l'applicazione dei sopra elencati criteri a), b), c), si verificasse il permanere di operazioni valutate *ex aequo*, al fine di stabilire un ordine in successione delle operazioni ammesse a finanziamento con la graduatoria definitiva, si procederà all'indizione di sorteggio pubblico del quale sarà dato avviso pubblico in un termine non inferiore ai 10 giorni antecedenti ed esclusivamente tramite pubblicazione sui siti istituzionali del PO FESR Sicilia 2014-2020 (www.euroinfoscilia.it) e del Dipartimento Regionale dell'Ambiente.
5. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria.

6. Il Servizio trasmetterà gli esiti della procedura di selezione al Dirigente Generale per l'approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse (sia finanziabili che non finanziabili per carenza di fondi), nonché dell'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione; il Dirigente Generale approva gli esiti provvisori della valutazione con Decreto, che sarà pubblicato sui siti istituzionali della Regione Siciliana a norma di legge.

4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione

1. Il Servizio darà comunicazione ai proponenti degli esiti della selezione, richiedendo contestualmente l'atto di assunzione dell'impegno contabile, in conformità alle disposizioni legislative di riferimento, della eventuale quota di cofinanziamento. Tale atto, (*laddove ricorrente*) a pena di esclusione dalla graduatoria provvisoria e dalla procedura di selezione, dovrà essere prodotto entro 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta.
2. Successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione dell'atto di impegno contabile di cui al precedente comma, il Dirigente Generale adotta il Decreto di approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni, con il quale sono approvati:
 - a) la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi;
 - b) l'elenco delle di operazioni non ammesse.
3. Il Servizio darà quindi comunicazione a mezzo PEC:
 - a) dell'ammissione a contributo finanziario ai proponenti titolari delle operazioni finanziate, richiedendo la produzione entro 30 giorni della documentazione propedeutica all'emanazione del decreto di finanziamento, tra cui il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge e il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
 - b) della non ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, ma che non sono state finanziate per carenza di risorse, fornendo indicazioni sulle modalità di scorrimento della graduatoria;
 - c) della non ammissibilità delle operazioni agli enti richiedenti titolari delle operazioni non ammesse, indicando le relative motivazioni.

4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario

1. Il Beneficiario, entro il termine di **30 giorni** dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo 4.6, comma 3, trasmette la seguente documentazione necessaria all'emanazione del decreto di finanziamento:
 - a) provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
 - b) modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
 - c) ulteriore documentazione ritenuta necessaria alla concessione del finanziamento, secondo le specificità della singola operazione.
2. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta entro il previsto termine, il Beneficiario decade dalla graduatoria, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine, non richieda, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento allo stesso non imputabile, una proroga del termine medesimo.

3. La proroga alla presentazione dei documenti di cui al comma 1 può essere concessa una sola volta e per un tempo non superiore a 15 giorni.
4. Contestualmente, il Servizio avvia le procedure di verifica dell'assenza in capo agli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016, come sostituito dal comma 1 dell'art. 21 della L.R. n. 8/2017, nonché, per gli enti richiedenti che non sono una pubblica amministrazione, DURC, antimafia, ...).
5. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal Beneficiario per il controllo dell'insussistenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e si protrarrà non oltre 30 giorni dalla presentazione della documentazione stessa.
6. Per ciascuna operazione inserita nella graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, a seguito delle predette verifiche ed esperiti i controlli di legge, il DG emana il decreto di finanziamento dell'operazione, alle condizioni, espresse nel disciplinare parte integrante del decreto medesimo, appositamente specificate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 125, paragrafo 3, lettera c), del Reg. (UE)1303/2013, nonché recante l'impegno contabile a favore del beneficiario.
7. Ottenuta la registrazione da parte della Corte dei Conti, il Decreto di concessione del finanziamento, pubblicato sul sito www.euroinfoscilia.it e sui siti istituzionali a norma di legge, viene notificato a mezzo PEC al Beneficiario, in uno alle credenziali di accesso a Caronte. Il Beneficiario è tenuto, nel termine indicato nell'atto di notifica, a tramettere formale atto di accettazione del finanziamento e di adesione alle condizioni espresse nel Disciplinare predisposto sulla base del modello allegato da modificare/integrare secondo le specifiche condizioni che si riterranno a seguito di istruttoria sui singoli progetti finanziati. L'atto di accettazione del finanziamento e di adesione al Disciplinare è sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario, a ciò legittimato secondo l'assetto ordinamentale proprio del beneficiario.

4.8 Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'accettazione e adesione al Disciplinare di finanziamento, il Beneficiario, qualora non abbia già provveduto, deve attivare le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale, nel rispetto della tempistica disciplinata dal cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento, per l'affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione.
2. Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il Beneficiario deve trasmettere al Servizio gli atti di gara e il contratto con il Soggetto attuatore.
3. Nell'ipotesi in cui l'operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura.
4. Unitamente alla documentazione di cui sopra il Beneficiario deve garantire l'inserimento nella sezione documentale di Caronte:
 - a) nel caso di acquisizione di servizi o forniture: della documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per

l'acquisizione dei servizi o delle forniture;

b) nel caso di OOPP: della documentazione completa (decreto/determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già presente, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.

5. In caso di valutazione positiva della procedura di affidamento adottata dal Beneficiario e a seguito delle economie registrate in sede di gara, il Dirigente Generale provvede a emettere il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento. Il Decreto diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti.
6. Qualora l'operazione finanziata preveda l'esperimento di diverse procedure di evidenza pubblica, sarà adottato un Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento all'esito di ciascuna procedura e della stipulazione del conseguente contratto; qualora giustificato in termini di economicità dell'azione amministrativa – e fatta comunque salva l'esigenza di disimpegno delle risorse per garantirne una tempestiva riallocazione – il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento potrà essere emesso anche all'esito di più procedure e stipula dei conseguenti contratti.

4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà, di norma, con le seguenti modalità:

1.1. PER OPERAZIONI AFFERENTI AD OPERE PUBBLICHE

1.1.1. Una prima rata di anticipazione sulla base di quanto allo schema seguente:

Livello di progettazione rilevato all'atto dell'ammissione a finanziamento	Soggetti delegati della progettazione esecutiva	Erogazione dell'anticipazione finanziaria ad espletamento dei seguenti adempimenti procedurali:	Quantificazione anticipo
progetto definitivo	interni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20%
progetto definitivo	esterni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'approvazione del progetto esecutivo	10%
		Seconda anticipazione a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20%
progetto definitivo (solo in caso di ricorso alla procedura di "appalto integrato" nelle fattispecie previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	interni alla P.A. esterni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori	20%
		Seconda anticipazione a seguito della consegna dei lavori	10%

progetto esecutivo	interni alla P.A. esterni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20%
--------------------	--	---	-----

- 1.1.2. Erogazioni successive in corrispondenza dell'emissione degli "Stati d'Avanzamento Lavori".
- 1.1.3. Tali erogazioni potranno riguardare l'importo degli stati d'avanzamento lavori eventualmente integrate da importi connessi a c.d. "somme a disposizione" che il beneficiario non sarà in grado di liquidare con l'anticipazione precedentemente acquisita.
- 1.1.4. Tali erogazioni, di importo, per ciascun pagamento, non inferiore al 10% del contributo stesso, potranno essere concesse fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'operazione, al netto dell'anticipazione già erogata.
- 1.1.5. A seguito della trasmissione del collaudo tecnico-amministrativo ovvero del certificato di regolare esecuzione sarà erogata la quota di saldo pari al 10% del finanziamento concesso.
2. Per l'erogazione della prima tranches di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare:
- a) la richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato 3 al presente Avviso.
Qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la richiesta di erogazione della prima tranches dell'anticipazione dovrà essere corredata da una polizza fideiussoria di importo pari all'anticipazione, oltre interessi e spese della procedura di recupero, e che deve coprire un arco temporale di un ulteriore anno rispetto alla data di conclusione dell'operazione. In caso di proroga concessa per l'operazione, la fidejussione andrà prorogata per pari periodo. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio dovrà acquisire l'esito positivo del controllo dell'UMC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione e alla successiva fase di adesione al Disciplinare di finanziamento, nonché verificare:
- qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);
 - il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
3. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, è la seguente:
- a) richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato 4 al presente Avviso;
- b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:
- i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;

- iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
 - iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - vi. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.
- c) Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- d) documentazione giustificativa della spesa;

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- qualora il Beneficiario che non sia una pubblica amministrazione, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);
- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

4. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:

- a) richiesta di pagamento a saldo secondo quanto previsto dall'allegato 6 al presente Avviso;
- b) dichiarazione di cui al precedente comma 3 lett. b);
- c) ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
 - i. attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
 - ii. attesta che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
 - iii. attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
 - iv. attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
- d) certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
- e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- f) documentazione giustificativa della spesa.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- a) qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la sussistenza delle condizioni

- e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);
 - b) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - c) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
5. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ____". Per le modalità di annullo delle fatture elettroniche ove possibile il beneficiario farà apporre lo stesso al fornitore nel campo "note" della fattura stessa; diversamente potrà procedere ad un riepilogo tramite Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DPR 445/2000, come da modello allegato.

4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.9, il Dirigente Generale provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

4.11 Gestione delle economie

1. Le operazioni ammesse ma non finanziate per carenza, in tutto o in parte, di fondi, potranno essere finanziate con le eventuali economie discendenti dalla procedura, seguendo l'ordine della graduatoria di merito.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del PO FESR 2014/2020, si obbliga a:
 - a) dare esecuzione all'operazione nel rispetto del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
 - b) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'operazione, tutte le norme e i principi UE applicabili in materia di appalti (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda lo svolgimento contrattuale, ad esempio in tema di varianti), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - c) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'operazione;
 - d) garantire l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del contributo finanziario con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, Fondi SIE) dell'operazione e in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);

- e) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di contributo finanziario a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020;
- f) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- g) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i. e le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2010;
- h) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'operazione;
- i) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione Siciliana, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- j) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione Siciliana erogherà;
- k) conservare la documentazione relativa all'operazione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
- l) rendere disponibile e trasmettere, eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto k) entro i 15 giorni successivi alla richiesta;
- m) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- n) assicurare l'operatività dell'operazione entro il termine programmato in sede di istanza di ammissione a contribuzione finanziaria;
- o) in caso di progetti generatori di entrate nette, fornire per i primi cinque anni di esercizio, la documentazione utile alla verifica dell'effettivo valore attuale dei proventi netti derivanti dall'investimento;
- p) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'operazione.

5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'operazione.
2. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche e agli eventuali

collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste, nei modi e termini di legge.

5.3 Revoca del contributo

1. Il Servizio competente (UCO) si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità, ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché delle norme di buona amministrazione, oppure nel caso di violazione degli obblighi di cui al presente Avviso e/o al Disciplinare di finanziamento.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione Siciliana eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.
4. È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente paragrafo nel caso di gravi ritardi – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del Beneficiario.

5.4 Rinuncia al contributo

1. I Beneficiari possono rinunciare al contributo finanziario concesso inviando una comunicazione via PEC al Servizio.

6. Disposizioni finali

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario prevista dal presente Avviso, il Beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 e che l'operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i Beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o sito web (a valenza esterna) riguardante l'operazione finanziata, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare dovrà essere applicato apposito contrassegno da cui risulti, a operazione completata, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo finanziario del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5).
3. Dei risultati delle attività realizzate con il presente Avviso verrà data pubblicità nei modi

concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese terze coinvolte.

4. Ai sensi dell'art 115 del Regolamento (UE) 1303/2013, i soggetti ammessi a contributo finanziario, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Dirigente del Servizio 4.
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

6.3 Responsabile del procedimento

65. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 5/2011 è il Dirigente del Servizio 4 "Gestione Finanziaria Interventi Ambientali" del Dipartimento regionale dell'Ambiente della Regione Siciliana.
66. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di PEC *dipartimento.ambiente2@certmail.regione.sicilia.it*

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:
 - a) ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo inerente la procedura di selezione;
 - b) in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - c) giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare Il Servizio 4 del Dipartimento dell'Ambiente della Regione Siciliana ai seguenti recapiti:

Indirizzo email: mario.parlavecchio@regione.sicilia.it

Indirizzo PEC: dipartimento.ambiente2@certmail.regione.sicilia.it

Numeri telefonici: 091/7077247

6.6 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

7. ALLEGATI

- Allegato 1: Modello per la domanda di contributo finanziario
- Allegato 2: Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture
- Allegato 3: Modello per la richiesta di anticipazione
- Allegato 4: Modello per la richiesta di pagamenti intermedi
- Allegato 5: Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi
- Allegato 6: Modello per la richiesta del saldo
- Allegato 7: Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo
- Allegato 8: Modello di Decreto di Finanziamento per le opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi
- Allegato 9: Format propedeutico alla valutazione dei criteri
- Allegato 10: Elenco dei Comuni compresi nella Rete Ecologica Siciliana

Visto
Il Dirigente Generale
Giuseppe Battaglia



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Allegato 1

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PO FESR SICILIA 2014-2020 ASSE 6

Obiettivo specifico 6.6 “Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale”.

Azione 6.6.1 “Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo”.

Protocollo richiedente _____	Data _____
------------------------------	------------

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____, il _____,
C.F. _____, con residenza anagrafica nel Comune di _____ Via
_____ n. _____

in qualità di

rappresentante legale (specificare) _____

soggetto dotato di idonei poteri di firma (specificare) _____ (*Allegare delega*)

recapito telefonico fax e-mail , P.E.C.
.....

In _____ riferimento all'operazione denominata “_(Indicare _____ l'oggetto dell'operazione)_” , per un importo richiesto pari a € _____ ,

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e operazioni per la realizzazione di OOPP/ beni e servizi, a regia regionale, con procedura di valutazione delle domande a graduatoria, a valere sull'Asse 6, Azione 6.6.1 “Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo” del PO FESR Sicilia 2014/2020, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), pubblicato sulla GURS _____.

A tal fine il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento è _____, nominato con (Determina dirigenziale, Delibera di Giunta, altro)
1

atto,.....) _____ il _____, il quale eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema "Caronte".

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- a) con riferimento al regime IVA:
- che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili agli interventi progettuali per i quali si richiede il contributo:
- COSTITUISCE UN COSTO in quanto non recuperabile;
 - NON COSTITUISCE UN COSTO in quanto recuperabile;
 - COSTITUISCE PARZIALMENTE UN COSTO in quanto non totalmente recuperabile;
- b) di avere preso visione e di accettare lo schema di Disciplinare allegato all'Avviso;
- c) di avere preso visione dell'Avviso e dei relativi allegati e di accettarne incondizionatamente le relative previsioni e disposizioni;
- d) di possedere il requisito della capacità finanziaria e tecnico amministrativa rispetto all'operazione;
- e) di possedere il requisito di coerenza rispetto alle disposizioni in materia di cumulo (art 65, comma 11 Reg 1303/13);
- f) di impegnarsi all'osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento;
- g) di impegnarsi all'osservanza delle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- h) di impegnarsi all'osservanza delle disposizioni in materia di concorrenza e appalti pubblici;
- i) di impegnarsi all'osservanza della normativa in materia di Aiuti di Stato e Appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta;
- j) di impegnarsi al rispetto, per interventi in materia ambientale, delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000;
- k) di impegnarsi al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei;

SI IMPEGNA A PRODURRE SU SUPPORTO INFORMATICO CON LE MODALITÀ ED I TEMPI PREVISTI, LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

1. relazione tecnico-economica dell'operazione;
2. atto di nomina del R.U.P.;
3. copia/scansione del progetto oggetto di istanza di finanziamento, recante firma e timbro del progettista;
4. copia di tutti i pareri, nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP, fornitura di beni e servizi, per il livello di progettazione approvato;
5. atto di approvazione in linea tecnica del progetto;
6. atto amministrativo di approvazione del progetto al livello di definizione dichiarato;
7. atto amministrativo di approvazione dell'operazione e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente avviso, ivi incluso l'impegno alla copertura della quota di cofinanziamento dell'operazione (ove previsto) specificandone l'importo e le fonti;
8. cronoprogramma dell'operazione per la quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario;
9. "Format propedeutico alla valutazione dei criteri specifici" (Allegato 9) e i documenti utili per la valutazione di cui al paragrafo 4.4., comma 3, lettera C, del presente Avviso.

Il dichiarante viene informato, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici e telematici, esclusivamente ai fini del provvedimento per il quale è resa la sopra estesa dichiarazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

..... li,

IL DICHIARANTE
Firmato digitalmente



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Allegato 2

Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture

PO FESR SICILIA 2014-2020

ASSE 6 - AZIONE 6.6.1

“Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo”.

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

**LA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE**

E

.....

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO
ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

VISTI

1. il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n.1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
2. il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n.1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;
3. il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 7 marzo 2014, n.215/2014 che stabilisce le norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
4. il Regolamento delegato (UE) della Commissione del 3 marzo 2014, n.480/2014 che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
5. il Regolamento di esecuzione della Commissione (UE) del 22 settembre 2014, n. 1011/2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
6. il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 28 luglio 2014, n. 821/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
7. il Regolamento Delegato (UE) della Commissione del 7 gennaio 2014, n. 240/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
8. la Decisione della Commissione C(2015) del 17 agosto 2015, n.5904 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale n.267 del 10 novembre 2015);
9. la Delibera di Giunta del 10 novembre 2015, n.267 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale";
10. la Delibera di Giunta del 27 luglio 2016, n. 267 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;
11. la Delibera di Giunta regionale del 09/08/2016, n.285 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'Azione, è stata definita la sua dotazione finanziaria ed approvata la ripartizione finanziaria per azioni;
12. la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 22 novembre.2016, n. 385 "

- Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione;
13. la Deliberazione della Giunta regionale del 6 dicembre 2016, n. 404 “Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica”;
 14. la Delibera di Giunta del 23 febbraio 2017 n. 70, avente per oggetto “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018”;
 15. la Deliberazione della Giunta Regionale del 06 marzo 2017, n.103 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione - modifiche”;
 16. la Deliberazione della Giunta Regionale del 15 Aprile 2017 n. 195, che approva il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;
 17. il DDG del Dipartimento della Programmazione del 22 maggio 2017, n.174 registrato dalla Corte dei Conti al reg. 1, foglio 82, del 08/06/2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;
 18. il DDG del Dipartimento della Programmazione del 29 maggio 2017, n.183, relativo all’adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
 19. il DDG del 18/01/2018, n.21, registrato dalla Corte dei Conti al reg. 1, foglio 30, del 23/02/2018, con il quale è stata approvata la pista di controllo:acquisizione di beni e servizi a regia a valere sull’Asse 6 - Azione 6.6.1 “Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale d rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo” del PO FESR Sicilia 2014-2020 del PO FESR Sicilia 2014 – 2020;
 20. il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
 21. la Deliberazione della Giunta regionale del 6 marzo 2018 n. 105, relativa a: “Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell’11 dicembre 2017. Adozione definitiva”;
 22. la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 maggio 2018 n. 219, avente per oggetto “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione”;
 23. la Deliberazione della Giunta Regionale del 12 Ottobre 2018, n.369 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 Modifiche – Approvazione”;
 24. la Deliberazione della Giunta Regionale del 18 Dicembre 2018, n.522 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Aggiornamento Documento di Programmazione Attuativa 2018-2020”;
 25. il DDG 107/V DRP del 01/04/2019 che adotta il Manuale per l’Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e i suoi allegati nella versione aggiornata di Marzo 2019;
 26. il Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n.50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE,2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia,dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.”;
 27. la Circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità del 4 maggio 2016, n. 86313/DRT avente ad oggetto il Decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
 28. la Legge Regionale del 17 maggio 2016, n.8 recante “Disposizioni per favorire l’economia”, il cui art. 24 rubricato “Modifiche alla L.R. n.12/2011 (Recepimento in Sicilia della

- normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n.50/2016" e ss.mm.ii.;
29. il Decreto legislativo del 19 aprile 2017, n.56 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50";
 30. la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità del 26/05/2017, n.113312 avente ad oggetto "Decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017. Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni applicative";
 31. il Decreto legge del 18 aprile 2019, n.32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", con il quale all'art.1) vengono apportate delle modifiche al codice degli appalti;
 32. la Legge del 14 giugno 2019, n.55, conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;
 33. la legge 28 giugno 2019, n.58, legge di conversione del D.L. n.34/2019 con modificazione del D. Lgs 50/2016;
 34. la legge Regione Siciliana del 06 maggio 1981, n.98: Norme per l'istituzione nella Regione Siciliana di parchi e riserve naturali. Testo Coordinato;
 35. la Legge Regione Siciliana del 9 agosto 1988 n.14, Modifiche ed integrazioni alla L. r. 6 maggio 1981, n.98, Norme per l'istituzione nella Regione Siciliana di Parchi e Riserve Naturali;
 36. la Legge Regionale del 03 ottobre 1995, n. 71 "Disposizioni urgenti in materia di territorio e ambiente, Testo Coordinato";
 37. la Legge Regione Siciliana del 8-5-2007 n. 13 "Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale. Norme in materia di edilizia popolare e cooperativa. Interventi nel settore del turismo. Modifiche alla legge regionale n. 10 del 2007".
 38. la Direttiva comunitaria 92/43/CEE del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica;
 39. la Direttiva comunitaria 2009/147/CE del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici D.P.R. 8 settembre 1997, n.357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica;
 40. il D.M. del 20 gennaio 1999 "Modificazioni degli allegati A e B del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, in attuazione della direttiva 97/62/CE del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della Direttiva 92/43/CEE";
 41. il Decreto Ministeriale 3 aprile 2000 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE" , pubblicato nel Supplemento Ordinario n.65 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 22 aprile 2000;
 42. il Decreto Ministeriale 3 settembre 2002 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 24 luglio 2002, n. 224;
 43. il D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 "Regolamento recante modifiche ed Integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997 n.357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE sulla

- conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”;
44. l'Elenco dei siti di importanza comunitaria (S.I.C) e delle zone di protezione speciali (Z.P.S) individuati ai sensi delle direttive n. 92/43/CEE e 79/409/CEE, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.57 del 15dicembre 2000;
 45. l'Elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive n. 92/43/CEE e n. 79/409/CEE, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 8 del 20 febbraio 2004;
 46. la Circolare 23 gennaio 2004 “D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni "Regolamento recante attuazione della direttiva n.92/43/C.E.E. relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche - Art. 5 - Valutazione dell'incidenza - commi 1 e 2”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.10 del 5 marzo 2004;
 47. le Disposizioni e i Comunicati. Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE , pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.31 del 22 luglio 2005 ;
 48. il Decreto dell'Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente, del 21 febbraio 2005, n.46 "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.41 del 7 ottobre 2005;
 49. il Decreto dell'Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente del 5 maggio 2006. "Approvazione delle cartografie delle aree di interesse naturalistico SIC e ZPS e delle schede aggiornate dei siti Natura 2000 ricadenti nel territorio della Regione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.35 del 21 luglio 2006;
 50. la Decisione della Commissione della Comunità Europea del 19 luglio 2006, che adotta, a norma della direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio, l'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea;
 51. il Decreto dell'Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente, del 22 ottobre 2007 “Disposizioni relative alle misure di conservazione delle zone di protezione speciale e delle zone speciali di conservazione” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 56 del 30 Novembre 2007;
 52. il Decreto dell'Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente, del 25 ottobre 2007, “Modifica del decreto 22 ottobre 2007, concernente disposizioni relative alle misure di conservazione delle zone di protezione speciale e delle zone speciali di conservazione” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 56 del 30 Novembre 2007;
 53. i Decreti Ministeriali 17 ottobre 2007 e 22 gennaio 2009 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale n. 258 del 6 novembre 2007 e n. 33 del 10 febbraio 2009;
 54. la Decisione della Commissione 2011/484/UE dell’11 luglio 2011 C(2011) 4892: “Nuovo Formulario standard per Zone di Protezione Speciale (ZPS) per zone proponibili per una identificazione come Siti d'Importanza Comunitaria (SIC) e per Zone Speciali di Conservazione (ZSC);
 55. la Strategia Nazionale per la Biodiversità approvata nel 2010, attraverso l’intesa della Conferenza Permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome;

56. i Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 della Regione Siciliana, approvati dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
57. il Decreto del Ministero dell'Ambiente, della Tutela e del Mare del 21 dicembre 2015 ,per la Designazione di 118 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografia mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale n.8 del 12 gennaio 2016;
58. i Decreti del Ministero dell'Ambiente, della Tutela e del Mare del 31/03/2017 per la Designazione di 53 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografia mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n.93 del 21-4-2017 e ss. mm.ii.;
59. il D.Lgs del 22/01/2004 n.42 e ss.mm.ii., "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
60. la L.R. dell'11 aprile 2012 n. 25 , "Norme per il riconoscimento, la catalogazione e la tutela dei Geositi in Sicilia";
61. il Decreto dell'Assessorato Territorio e Ambiente dell'11/06/2012 n.87, riguardante "Istituzione dei geositi della Sicilia" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.29 del 20/07/2012;
62. il Decreto n.289 del 20/07/2016 dell'Assessorato Territorio e Ambiente con il relativo elenco dei siti di interesse geologico, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.38 del 02/09/2016;
63. il D.A. n.367/GAB del 24/10/2019 "linee guida per la redazione dei Piani di Gestione dei geositi della Sicilia";
64. la nota prot. n.71863 del 31/10/2019, con la quale il Servizio 4 del Dipartimento Ambiente ha richiesto al competente Servizio 3 "Aree Naturali Protette" l'elenco aggiornato dei comuni della Rete ecologica Siciliana, riscontrata con nota prot. n.75110 del 15/11/2019;
65. la Legge Regione Siciliana n. __ del __/__/__ che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario ____;
66. l'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. ____ del __/__/__ pubblicato sulla G.U.R.S. n. __ del __/__/__ e sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito l'Avviso);
67. il D.D.G. n. _____ che(per eventuali modifiche dell'avviso)
68. il D.D.G. n. __ del __/__/__ con il quale è stato approvato, ai sensi del punto __ dell'avviso pubblico, l'elenco dettagliato delle istanze con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili;
69. il DDG n. __ del __/__/__ che ha nominato la Commissione di Valutazione per l'Avviso ____;
70. i verbali di della Commissione trasmessi __ in data __/__/____;
71. il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sulla GURS n. __ del ____;
72. il decreto di finanziamento n. __ del ____, registrato dalla Corte dei Conti _____.

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento, e, per la realizzazione dell'operazione di cui all'allegato, sono regolati come di seguito.

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento regionale dell’Ambiente (di seguito, “Regione”) e _____, soggetto Beneficiario (di seguito, “Beneficiario”) del contributo finanziario (di seguito, anche “contributo” o “finanziamento”) a valere sul Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020 (di seguito, “Programma”), Asse 6 _ Azione 6.6.1 PATT ____, per l’importo di € ____, a fronte di un investimento complessivo di € ____, per la realizzazione dell’operazione (di seguito, l’Operazione) di cui all’Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest’ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di formale adesione allo stesso da parte del Beneficiario e ha validità sino al ____.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all’Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:
 - a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell’Operazione, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti e concessioni (sia per quanto attiene all’aggiudicazione, sia per quanto riguarda l’esecuzione), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell’ambiente e pari opportunità;
 - b) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all’ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l’esecuzione dell’Operazione;
 - c) garantire il rispetto e l’applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, “Fondi SIE”) dell’Operazione, in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
 - d) rispettare le disposizioni di cui alla lett. b) dell’art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - e) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l’affidamento delle attività a terzi;
 - f) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell’azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
 - g) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell’Operazione;
 - h) provvedere all’alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 - i) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell’avvenuta approvazione del certificato di collaudo (per le opere) o del certificato di verifica di conformità (per forniture e servizi), ovvero del certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente

- normativa nazionale;
- j) conservare la documentazione relativa all'Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi indicati nel successivo art. 10 del Disciplinare per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
 - k) rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto 10) entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta;
 - l) consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
 - m) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare;
 - n) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare e sempreché:
 - a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 4 – Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario trasmette alla Regione, entro ___ (___) giorni dalla stipula del contratto, i relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 del presente Disciplinare.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o

forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro ____ (____) giorni dalla stipula dei relativi contratti.

3. Unitamente dalla documentazione di cui sopra, qualora non già trasmessi, il Beneficiario deve inserire nella sezione documentale di Caronte:
 - a) nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;
 - b) nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
4. A seguito di ogni trasmissione e dell'espletamento delle previste verifiche, la Regione procede all'emissione del Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara e lo notifica a mezzo PEC, previa registrazione della Corte di Conti, al Beneficiario.
5. Ferma restando l'invariabilità in aumento del contributo finanziario concesso di cui al precedente art. 1, analoga rideterminazione del contributo finanziario può essere disposta, ricorrendone i presupposti, a seguito di eventuali richieste di modifiche o varianti ai sensi dell'art. 14 del presente Disciplinare.

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.
3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
 - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
 - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;

- indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);
 - spese generali;
 - _____
4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:
 - _____
 - _____
 5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il ___% del totale del contributo definitivamente erogato.
 6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
 7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il ___ % della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
 8. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
 9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
 10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
 11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
 12. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

[Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario](#)

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le seguenti modalità:

1.1. PER OPERAZIONI AFFERENTI AD OPERE PUBBLICHE

- 1.1.1. Una prima rata di anticipazione sulla base di quanto allo schema seguente:

Livello di progettazione rilevato all'atto dell'ammissione a finanziamento	Soggetti delegati della progettazione esecutiva	Erogazione dell'anticipazione finanziaria ad espletamento dei seguenti adempimenti procedurali:	Quantificazione anticipo

progetto definitivo	Interni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %
progetto definitivo	esterni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'approvazione del progetto esecutivo	10%
		Seconda anticipazione a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %
Progetto definitivo (solo in caso di ricorso alla procedura di "appalto integrato" nelle fattispecie previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	interni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori	20%
	esterni alla P.A.	Seconda anticipazione a seguito della consegna dei lavori	10 %
Progetto esecutivo	Interni alla P.A. esterni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %

1.1.2. Erogazioni successive in corrispondenza dell'emissione degli "Stati d'Avanzamento Lavori".

1.1.3. Tali erogazioni potranno riguardare l'importo degli stati d'avanzamento lavori eventualmente integrate da importi connessi a c.d. "somme a disposizione" che il beneficiario non sarà in grado di liquidare con l'anticipazione precedentemente acquisita.

1.1.4. Tali erogazioni, di importo, per ciascun pagamento, non inferiore al 10% del contributo stesso, potranno essere concesse fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'operazione, al netto dell'anticipazione già erogata.

1.1.5. A seguito della trasmissione del collaudo tecnico-amministrativo ovvero del certificato di regolare esecuzione sarà erogata la quota di saldo pari al 10% del finanziamento concesso.

2. Per l'erogazione della prima tranches di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare:

a) la richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato 3 all'Avviso;

Qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la richiesta di erogazione della prima tranches dell'anticipazione dovrà essere corredata da una polizza fideiussoria di importo pari all'anticipazione, oltre interessi e spese della procedura di recupero, e che deve coprire un arco temporale di un ulteriore anno rispetto alla data di conclusione dell'operazione. In caso di proroga concessa per l'operazione, la fidejussione andrà prorogata per pari periodo.

3. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio dovrà acquisire l'esito positivo del controllo dell'UMC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione e alla successiva fase di adesione al Disciplinare di finanziamento, nonché verificare:

- qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);
- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

4. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, è la seguente:
- a) richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato 4 all'Avviso;
 - b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:
 - i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
 - iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
 - iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - vi. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.
 - c) Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 all'Avviso, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
 - d) documentazione giustificativa della spesa;
5. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:
- qualora il Beneficiario che non sia una pubblica amministrazione, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);
 - il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
6. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:
- a) richiesta di pagamento a saldo l'Allegato 6 all'Avviso;
 - b) dichiarazione di cui al precedente comma 4, lett. b);
 - c) ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
 - i. attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
 - ii. attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
 - iii. attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
 - iv. attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e

successive richieste di contributo.

- d) certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
 - e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 all'Avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
 - f) documentazione giustificativa della spesa.
7. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:
- qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);
 - il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
8. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ____".

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Tutte le dichiarazioni previste dal precedente art. 7 per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve comunque comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti.

4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.
6. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
 - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
 - la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
4. Come già indicato all'art. 2, commi 10 e 11 del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 6 dell'art. 7 del presente Disciplinare, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed

esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.

2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
 - a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Varianti

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche

amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.

7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
 - a) le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
 - b) i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
8. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
9. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo, _____

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

PER ACCETTAZIONE

_____, _____

Per il Beneficiario, _____

ALLEGATO AL DISCIPLINARE

SEZIONE I
SOGGETTI RESPONSABILI

1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana - Dipartimento
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
<i>Responsabile della gestione (UCO)</i>	
Telefono	
e-mail	
PEC	
<i>Responsabile del controllo (UC)</i>	
Telefono	
e-mail	
PEC	

2. Beneficiario

Ente	
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Referente dell'Ente	
Telefono	
e-mail	
Referente di progetto (RUP)	
Telefono	
e-mail	
PEC	

SEZIONE II
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

3. Anagrafica dell'Operazione

Codice CUP	
Codice Caronte	
Titolo Operazione	
Settore/i Operazione	
Localizzazione	Regione
	Provincia/e
	Comune/i

4. Descrizione sintetica dell'Operazione

--

--

5. Anagrafica della singola attività/progetto¹

5.A.1. Informazioni generali

Titolo/oggetto	
Codice CIG	<i>Da compilare dopo la gara</i>
Localizzazione	Regione
	Provincia
	Comuni

5.A.2. Tipologia dell'attività/progetto

- Nuova OOPP
- Ampliamento/completamento OOPP
- Acquisizione Servizi
- Acquisto forniture

5.A.3. Descrizione sintetica dell'attività/progetto

--

SEZIONE III
AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. Cronogramma dell'Operazione²

Cronoprogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"

Cronoprogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:

Step Procedurale

¹ IN IPOTESI DI OPERAZIONE CHE PREVEDE LA REALIZZAZIONE/ACQUISIZIONE DI DIVERSE ATTIVITA'/PROGETTI CON DIVERSE GARE DI OOPP, SERVIZI E/O FORNITURE, RIPETERE LE INFORMAZIONI DELLA SCHEDA E DELLE SOTTOSCHEDA 5 PER CIASCUNA ATTIVITA'/PROGETTO DELL'OPERAZIONE, UTILIZZANDO LA CODIFICA PROGRESSIVA 5B, 5C, ...

² INDICARE I TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE SINGOLE FASI DELL'OPERAZIONE

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...)*	Redazione progettazione esecutiva *	Approvazione progettazione esecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto lavori".

Cronoprogramma da adottare solo In caso di ricorso ad "appalto integrato" nei casi previsti dal D. Lgs. 50/2016:

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Redazione ed approvazione progettazione definitiva **	Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori	Redazione progettazione esecutiva	Approvazione progettazione esecutiva	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

** se provvedimento di finanziamento emesso su progetto definitivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori".

Cronoprogramma da adottare per tipologia Acquisizione di beni o servizi :

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene finanziato / erogazione del servizio finanziato e stipula contratto	Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi	Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)					

SEZIONE IV PIANO FINANZIARIO

7. Fonti finanziarie dell'Operazione

Quadro finanziario dell'operazione	Finanziamento richiesto a valere sull'azione del POR FESR Sicilia 2014/2020	€
	Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	€
	Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€
	Importo totale intervento	€

8. Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
------	------------------	--------------------

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
2016		
2017		
2018		
2019		
2020		
2021		
2022		
2023		
TOTALE		

SEZIONE V
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

9. *Categorie di operazione ex art. 8 Reg.es. (UE) 215/2014*

Dimensione	Codice
Campo di operazione	
Forme di finanziamento	
Territorio	
Meccanismi di erogazione territoriale	
Obiettivo tematico	
Ubicazione	

10. *Indicatori fisici da PO*

Descrizione indicatore		Unità di misura	Target 2018	Target 2020	Target 2023

SEZIONE VI
CAPACITA' AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

11. Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione

Nome e Cognome	Ruolo all'interno del beneficiario	Ruolo nell'attuazione dell'operazione	Esperienze/expertise precedenti

12. Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Allegato 3

Modello per la richiesta di anticipazione

OGGETTO: [*titolo Operazione*] – progetto a valere sull’Azione ____ del PO FESR 2014-2020
CUP ____
Codice Caronte ____
Richiesta [*prima*] [*seconda*] tranche anticipazione

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel fax e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di [*finanziamento*] [*quantificazione definitiva del finanziamento*] n. ____ del ____

CHIEDE

l’erogazione della [*prima*] [*seconda*] tranche del contributo finanziario a titolo di anticipazione pari a Euro ____, corrispondente al [____%] [____%] del contributo finanziario concesso con il Decreto di [*finanziamento*] [*quantificazione definitiva del finanziamento*] n. ____ del ____.
Tale somma dovrà essere accreditata sul c/c ____

ALLEGA

1. Fideiussione bancaria o polizza assicurativa conforme a quanto previsto nell’Avviso [*in ipotesi di richiesta della prima tranche dell’anticipazione o di richiesta solo della seconda tranche dell’anticipazione e solo nel caso in cui il beneficiario non sia una pubblica amministrazione*]

In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell’approvazione del progetto esecutivo:

- Copia dell’atto di approvazione del progetto di livello esecutivo;

In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell’aggiudicazione dei lavori:

- Copia dell’atto di approvazione del progetto di livello esecutivo (*se non già trasmesso all’atto di una prima richiesta di anticipazione*);
- Copia del provvedimento di approvazione dell’aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per lavori, predisposto ai sensi dell’art. 33 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

In caso di anticipazione da erogarsi per un’operazione attuata con appalto integrato:

- Copia del provvedimento di approvazione dell’aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per la progettazione esecutiva e per lavori, predisposto ai sensi dell’art. 33 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (per prima richiesta di anticipazione);
- Copia del verbale di consegna lavori (per seconda richiesta di anticipazione);

DICHIARA



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;;
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge applicabili di rilevanza regionale e nazionale;
- che sull'operazione non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data

Firma digitale



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Allegato 4

Modello per la richiesta di pagamenti intermedi

OGGETTO: [*titolo Operazione*] – progetto a valere sull’Azione ____ del PO FESR 2014-2020
CUP ____
Codice Caronte ____
Richiesta pagamenti intermedi

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel fax e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di [*finanziamento*] [*quantificazione definitiva del finanziamento*] n. ____ del ____

RICHIEDE

l'erogazione di un pagamento intermedio di Euro, pari al ____% dell'ammontare complessivo del contributo concesso e corrispondente:

- allo stato d'avanzamento lavori n. comprensivo della quota i.v.a.;
- a spese per somme a disposizione relative a _____ comprovate dalle fatture allegate;
- che il suddetto pagamento sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al _____

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'allegato 5 all'Avviso di selezione ;
- Stato d'Avanzamento Lavori n. citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
- Copia della fattura elettronica relativa a n del citata nel prospetto riepilogativo delle somme richieste (*per richieste di erogazione connesse a somme a disposizione quali, a titolo esemplificativo, competenze tecniche per direzione lavori*);
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato 11 all'Avviso di selezione, comprovante spese effettuate di importo superiore al 40% dell'ultima erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere;
- Altro [*specificare eventuale ulteriore documentazione*]

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;;
- che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);



**UNIONE EUROPEA
FESR**



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA
2014-2020**

- che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data

Firma digitale



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Allegato 5

Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi

OGGETTO: **[titolo Operazione]** –a valere sull'Azione ____ del PO FESR 2014-2020

CUP _____

Codice Caronte _____

Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel fax e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di **[finanziamento]** **[quantificazione definitiva del finanziamento]** n. ____ del ____

DICHIARA

- che le spese sostenute e rendicontate sull'Operazione in oggetto sono riportate nel prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro ____;
- che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;
- che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e per quanto previsto dal Programma, dall'Avviso pubblico di riferimento e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione a mezzo di
- che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'Operazione;
- che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"*;
- di aver rispettato l'incidenza percentuale delle spese relative all'Operazione e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di **[finanziamento]** **[quantificazione definitiva del finanziamento]** n. ____ del ____;
- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all'Operazione;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA

PO FESR SICILIA
2014-2020

Prospetto riepilogativo generale per Opere Pubbliche:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Importo disponibile a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta di erogazione intermedia	
N.	Voci di costo					Importo richiesto	Documentazione a supporto della richiesta
1	Importo lavori a base d'asta						SAL n. Del ...
2	Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a ribasso						SAL n. Del ...
3	TOTALE LAVORI (1+2)	0	0	0	0	0	
4	Competenze tecniche	4.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica				
		4.2	Progettazione definitiva				
		4.3	Progettazione esecutiva				
		4.4	Direzione lavori				Fattura n.del
		4.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione				
		4.6	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione				Fattura n.del
		4.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione				
		4.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici				Fattura n.del
		4.9	Rilievi, accertamenti e indagini				
5	Imprevisti ed altro	5.1	Imprevisti sui lavori				
		5.2	Lavori in economia (compreso iva)				
		5.3	Trasporto a discarica				
6	Imposte e tasse	6.1	I.V.A. sui lavori				SAL n. Del ...
		6.2	I.V.A. e cassa sulle competenze tecniche				Fattura n.del
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc...				
7	Allacci	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi				
8	Spese per gara e pubblicità	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici				
		8.2	Spese per pubblicità				
9	Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016)	9.1	Oneri per incentivi				
10	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	10.n	Indicare eventuali ulteriori voci di costo				
11	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)	0	0	0	0	0	
	TOTALE OPERAZIONE (3+11)	0	0	0	0	0	



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA

PO FESR SICILIA
2014-2020

Prospetto riepilogativo generale per Acquisizione Beni/Servizi:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Spesa effettuata e rendicontata al <u>01/01/01</u>	Richiesta di erogazione intermedia
N.	Voci di costo *				Importo richiesto
1					
2					
3					
n.					
Totale operazione		0	0	0	0

*indicare,le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Prospetto sulla rendicontazione delle spese (Per Opere Pubbliche/Acquisizione Beni e Servizi):

Voci di costo	Estremi documento	Descrizione spesa effettuata	Importo (€)	Importo totale voce di costo
<i>Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nel prospetto riepilogativo generale (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)</i>	<i>Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. del) che dovrà essere allegato al presente modello</i>	<i>Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio IV SAL, progettazione definitiva, etc...);</i>	<i>Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione</i>	<i>Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo</i>
TOTALE SPESA RENDICONTATA				€
ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE SICILIANA				€
Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita				€ _____ (> 40% importo ultima erogazione)

Luogo, data

Firma digitale



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Allegato 6

Modello per la richiesta del saldo

OGGETTO: [*titolo Operazione*] – progetto a valere sull’Azione ____ del POR FESR 2014-2020
CUP ____
Codice Caronte ____
Richiesta saldo

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel fax e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento n. ____ del ____ per un importo del contributo pari a Euro _____

RICHEDE

- l’erogazione della quota di saldo pari ad euro,
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di saldo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al _____

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme a saldo richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all’allegato 7 all’Avviso di selezione ;
- Stato finale dei lavori citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
- Copia della fattura elettronica relativa a n del citata nel prospetto riepilogativo delle somme richieste (per richieste di erogazione connesse a somme a disposizione quali, a titolo esemplificativo, competenze tecniche per direzione lavori);
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato 11 all’Avviso di selezione comprovante spese effettuate di importo superiore al 40% dell’ultima erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione (a seconda dell’opzione adottata dall’amministrazione in relazione alla soglia finanziaria dell’intervento) ;
- Dichiarazione attestante la piena funzionalità dell’opera;
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

- che le attività realizzate alla data di ultimazione dell'operazione sono conformi a quanto dichiarato nell'istanza di contributo finanziario, nonché all'Operazione ammessa a contributo finanziario con il provvedimento di finanziamento n. ____ del _____ per un ammontare finanziario pari a _____
- che la tempistica di ultimazione dell'Operazione è coerente e conforme con le previsioni indicate nel Disciplinare sottoscritto in data _____;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di accettare i controlli che la Regione Siciliana e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;
- di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- che sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale SIURP gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione;
- che l'Operazione è in uso e funzionante, come attestato dalla documentazione allegata;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al finanziamento concesso;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;**COMUNICA**

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in



**UNIONE EUROPEA
FESR**



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA
2014-2020**

caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Allegato 7

Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo

OGGETTO: [titolo Operazione] –a valere sull'Azione ____ del PO FESR 2014-2020

CUP _____

Codice Caronte _____

Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel fax e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di [finanziamento] [quantificazione definitiva del finanziamento] n. ____ del ____

DICHIARA

- che le spese sostenute e rendicontate sull'Operazione in oggetto sono riportate nel prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro ____;
- che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;
- che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e per quanto previsto dal Programma, dall'Avviso pubblico di riferimento e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione a mezzo di
- che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'Operazione;
- che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____";
- di aver rispettato l'incidenza percentuale delle spese relative all'Operazione e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di [finanziamento] [quantificazione definitiva del finanziamento] n. ____ del ____;
- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all'Operazione;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Prospetto riepilogativo generale per opere pubbliche:



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Importo disponibile a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta di erogazione saldo Importi ricompresi nel saldo	Eventuali economie di spesa
N.	Voci di costo						
1	Importo lavori a base d'asta						
2	Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a ribasso						
3	TOTALE LAVORI (1+2)	0	0	0	0	0	
4	Competenze tecniche	4.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica				
		4.2	Progettazione definitiva				
		4.3	Progettazione esecutiva				
		4.4	Direzione lavori				
		4.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione				
		4.6	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione				
		4.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione				
		4.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici				
		4.9	Rilievi, accertamenti e indagini				
5	Imprevisti ed altro	5.1	Imprevisti sui lavori				
		5.2	Lavori in economia (compreso iva)				
		5.3	Trasporto a discarica				
6	Imposte e tasse	6.1	I.V.A. sui lavori				
		6.2	I.V.A. e cassa sulle competenze tecniche				
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc...				
7	Allacci	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi				
8	Spese per gara e pubblicità	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici				
		8.2	Spese per pubblicità				
9	Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016)	9.1	Oneri per incentivi				
10	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	10.n	Indicare eventuali ulteriori voci di costo				
11	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)	0	0	0	0	0	
	TOTALE OPERAZIONE (3+11)	0	0	0	0	0	



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Prospetto riepilogativo generale per Acquisizione Beni/Servizi:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Spesa effettuata e rendicontata al <u>01/01/01</u>	Richiesta di erogazione saldo	Eventuali economie di spesa
N.	Voci di costo *				Importo richiesto	
1						
2						
3						
n.						
Totale operazione		0	0	0	0	0

*indicare, le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

Prospetto sulla rendicontazione delle spese (sia per opere pubbliche che per acquisizione beni e servizi):

Voci di costo	Estremi documento	Descrizione spesa effettuata	Importo (€)	Importo totale voce di costo
<i>Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nell'allegato 7 (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)</i>	<i>Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. del) che dovrà essere allegato al presente modello</i>	<i>Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio III SAL, contributo ANAC, progettazione esecutiva, etc...);</i>	<i>Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione</i>	<i>Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo</i>
TOTALE SPESA RENDICONTATA				€
ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE SICILIANA				€
Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita				€ _____ (> * ...% importo ultima erogazione)

*indicare percentuale

Luogo, data

Firma digitale



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Allegato 8

Modello di Decreto di Finanziamento per le opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1301/2013);
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.9.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE) 1011/2014);
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- VISTO** Il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”
- VISTO** [*altri regolamenti applicabili*]
- VISTA** la Deliberazione di Giunta n.375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l’apprazzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente ‘Smart Specialization 2014-2020’. Documento S3 aggiornato;
- VISTA** La Delibera di Giunta n. 267 del 10.11.2015 avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015. - Adozione definitiva;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 6 dicembre 2016: “Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018 relativa a: “Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell’11 dicembre 2017. Adozione definitiva”;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 70 del 23/02/2017 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;
- VISTO** Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 06/03/2017 che approva la modifica del Manuale per l’Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 avente per oggetto “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

- VISTO** il D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici", e successive modificazione e integrazioni.
- VISTA** la Legge Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
- VISTA** la Legge Regione Siciliana n. __ del __/__/__ che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario ____;
- VISTO** l'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. ____ del __/__/__ pubblicato sulla G.U.R.S. n. __ del __/__/__ e sul sito www.euroinfosicilia.it e sui siti istituzionali a norma di legge (di seguito l'Avviso);
- VISTO** il D.D.G. n. _____ che(per eventuali modifiche dell'avviso)
- VISTO** il D.D.G. n. __ del __/__/__ con il quale è stato approvato, ai sensi del punto __ dell'avviso pubblico, l'elenco dettagliato delle istanze con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili;
- VISTO** il DDG n. __ del __/__/__ che (per eventuali modifiche);
- VISTA** il DDG n. __ del __/__/__ che ha nominato la Commissione di Valutazione per l'Avviso ____;
- VISTI** i verbali di della Commissione trasmessi __ in data __/__/____;
- VISTO** il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sulla G.U.R.S. n. __ del __/__/__ e sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente;
- VISTA** la seguente documentazione propedeutica all'emanazione del decreto di finanziamento trasmessa tempestivamente dal Beneficiario, a seguito della comunicazione di ammissibilità a finanziamento:
- provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
 - modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
 - __ [*altro*]

per tutto quanto visto ritenuto e considerato



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

DECRETA

Art. 1

E' finanziata, a valere sull'azione _____ del POR FESR Sicilia 2014/2020, l'operazione denominata _____ identificata nella graduatoria di merito di cui al D.D. G. del al numero _____, CUP _____, cui beneficiario + è _____, dotato di progettazione di livello(indicare il livello di prpgettazione se si tratta di Opera Pubblica) per un importo pari ad €ripartito secondo il seguente quadro economico: (riportare il quadro economico dell'operazione per l'importo ammesso a finanziamento):

Art. 2

Sono impegnate le somme di euro _____ per l'esercizio ____, di euro per l'esercizio ____, per un totale di euro _____ iscritte con DD __/__, emesso dall'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Bilancio e Tesoro, a valere sul capitolo _____ - _____, codice SIOPE _____, _____

Art. 3

Le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell'Allegato 1 "Disciplinare" che è parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso per il tramite della Ragioneria Centrale del Dipartimento _____ alla Corte dei Conti per i controlli di competenza e la registrazione, e successivamente e sarà pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it e sui siti istituzionali a norma di legge.

Allegato 1: *Disciplinare regolante i rapporti tra la regione siciliana, dipartimento e (beneficiario), per la realizzazione dell'operazione, ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del reg.(ue) 1303/2013*



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Allegato 9

PO FESR Sicilia 2014 - 2020

ASSE 6- AZIONE 6.6.1

“Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo”.

FORMAT PROPEDEUTICO ALLA VALUTAZIONE DEI CRITERI

Soggetto proponente	
Localizzazione intervento	
Titolo operazione	
Costo operazione	
Importo richiesto	
Importo cofinanziamento	

Criteri di valutazione generali

a)	Qualità tecnica del progetto in termini di:
----	---

1.a)	Analisi della domanda potenziale e dell'incremento del tasso di turisticità delle aree beneficiarie
<u>Descrizione sintetica a supporto della sussistenza del criterio:</u>	
<p>Note</p> <p>Elementi minimi utili ad argomentare il criterio (Dati ufficiali: citare le fonti)</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi del mercato turistico (domanda/offerta) 	

- identificazione del target potenziale
- previsione dell'incremento del tasso di turisticità¹ rispetto al dato di partenza, in funzione del potenziamento dell'attrattività delle aree beneficiarie derivante:
 - dalla realizzazione delle opere di progetto
 - dai servizi alla fruizione che si prevede di attivare a seguito della realizzazione del progetto
 - dalle strategie di mercato e di comunicazione da mettere in atto al fine di promuovere la fruizione.

N.B. Dare riscontro sulla concreta realizzabilità delle iniziative di promozione e di offerta di servizi alla fruizione che si prevede di realizzare (voci di costo previste dal QTE, per quanto ammissibile, e/o protocolli/convenzioni/lettere di intenti sottoscritti con soggetti operanti nel settore). Esplicitare l'eventuale intenzione di ricorrere all'affidamento dei servizi di gestione mediante procedura ad evidenza pubblica.

Tali scelte dovranno trovare rispondenza nella documentazione a supporto del criterio 4a "Sostenibilità gestionale e finanziaria".

La valutazione del presente criterio inciderà anche nell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri d "Contributo del progetto al miglioramento dell'attrattività delle risorse naturali" ed e "Promozione di attività imprenditoriali e di potenziamento dei servizi di fruizione per il turismo responsabile e sostenibile".

Indicazione puntuale degli elaborati progettuali/relazioni che forniscono riscontro/approfondimento a supporto del criterio oggetto di valutazione:

-
-

2.a) Capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico, culturale e sociale

Descrizione sintetica a supporto della sussistenza del criterio:

Note

Descrivere strategia e finalità sottese al coinvolgimento dei soggetti individuati e le azioni attuate e/o da attuare al fine di perseguire l'obiettivo connesso al criterio in oggetto.

Allegare manifestazioni di interesse/lettere di intenti/convenzioni o altri documenti assimilabili sottoscritti con i partner individuati.

N.B. La suddetta documentazione dovrà riferirsi specificatamente all'operazione oggetto di istanza.

Indicazione puntuale degli elaborati progettuali/relazioni che forniscono riscontro/approfondimento a supporto del criterio oggetto di valutazione:

-
-

3.a) Salvaguardia della connettività ecologica^(v. Appendice 1)

Descrizione sintetica a supporto della sussistenza del criterio:

Note

Nel caso di intervento diretto alla creazione di connettività ecologica, descrivere le azioni previste dando indicazione:

- delle aree naturali o degli elementi naturali isolati individuati;
- degli specifici interventi previsti aventi la finalità di creare o rafforzare il sistema di collegamento e di interscambio tra aree ed elementi naturali isolati interessati;
- dei risultati attesi in termini di salvaguardia degli habitat e delle specie.

Nel caso di realizzazione di opere di progetto suscettibili di determinare frammentazione degli ecosistemi presenti:

¹ Tasso di turisticità è il rapporto tra numero di presenze turistiche e popolazione residente, in un dato contesto territoriale.

- dimostrare di avere previsto e adottato, in fase di progettazione, tutte le necessarie opere per contenere gli eventuali impatti che la realizzazione del progetto potrebbe generare, così garantendo il mantenimento e la salvaguardia della connettività ecologica.

Indicazione puntuale degli elaborati progettuali/relazioni che forniscono riscontro/approfondimento a supporto del criterio oggetto di valutazione:

-
-

4.a) Sostenibilità gestionale e finanziaria

Descrizione sintetica a supporto della sussistenza del criterio:

Note

Criterio da comprovare con piano di gestione o con documento o contenuto informativo assimilabile, in cui sia dichiarato e argomentato in modo chiaro, coerente e credibile il conseguimento:

- della sostenibilità finanziaria, intesa almeno in termini di bilanciamento tra entrate e uscite, considerando almeno i 5 anni di gestione ed erogazione dei servizi previsti dal momento dell'entrata in funzione (stabilità delle operazioni);
- della sostenibilità gestionale/organizzativa a garanzia dell'erogazione dei servizi di fruizione connessi alla realizzazione dell'operazione oggetto di istanza.

N.B. Nel caso di istanze riguardanti operazioni il cui importo superi 1 mln di euro, qualora si preveda che possano generare "entrate nette", troverà applicazione l'art. 61 del REG 1303/2013 "Operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento".

Indicazione puntuale degli elaborati progettuali/relazioni che forniscono riscontro/approfondimento a supporto del criterio oggetto di valutazione:

-
-

5.a) Innovatività (tecniche di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale)

Descrizione sintetica a supporto della sussistenza del criterio:

Note

Argomentare la sussistenza del criterio:

- fornendo una analisi degli interventi eco sostenibili diretti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale, supportandone il carattere di innovatività in riferimento alle scelte progettuali, alle tecniche, agli strumenti, tecnologie e materiali.

Indicazione puntuale degli elaborati progettuali/relazioni che forniscono riscontro/approfondimento a supporto del criterio oggetto di valutazione:

-
-

6.a) Potenziamento e/o sviluppo di servizi ecosistemici ^(v. Appendice 2)

Descrizione sintetica a supporto della sussistenza del criterio:

Note	
Comprovare la sussistenza del criterio descrivendo le specifiche azioni aventi finalità coerenti, dando indicazione: <ul style="list-style-type: none"> – dei servizi ecosistemici su cui agisce l'operazione; – degli specifici interventi previsti aventi la finalità di potenziamento e/o sviluppo dei servizi ecosistemici individuati; – dei risultati attesi a breve e a lungo termine. 	
Indicazione puntuale degli elaborati progettuali/relazioni che forniscono riscontro/approfondimento a supporto del criterio oggetto di valutazione:	
<ul style="list-style-type: none"> • • 	

b)	Superficie oggetto di intervento (interventi di area vasta e di riqualificazione ambientale)
<u>Descrizione sintetica a supporto della sussistenza del criterio:</u>	
<p>Note</p> <p>La superficie oggetto di intervento deve essere espressa in ettari (ha); il dato deve trovare chiaro riscontro negli elaborati grafici.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito soltanto alle operazioni che prevedono la realizzazione di interventi di riqualificazione ambientale di area vasta, considerando la superficie oggetto di intervento diretto.</p> <p>Allegare documentazione attestante la disponibilità dell'area oggetto dell'intervento.</p>	
Indicazione puntuale degli elaborati progettuali/relazioni che forniscono riscontro/approfondimento a supporto del criterio oggetto di valutazione:	
<ul style="list-style-type: none"> • • 	

c)	Miglioramento/diversificazione accessibilità attraverso la mobilità sostenibile e dolce
<u>Descrizione sintetica a supporto della sussistenza del criterio:</u>	
<p>Note</p> <p>Supportare la sussistenza del criterio attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> – l'indicazione dello stato di fatto relativamente all'accessibilità delle aree interessate e delle motivazioni a supporto della scelta progettuale; – la descrizione del tipo di percorso da realizzare/migliorare, con particolare riferimento alle caratteristiche tecniche e dei materiali da utilizzare, all'impatto sull'ambiente, alla durabilità, alla reversibilità, all'integrazione visive e ambientale; – le argomentazioni sulle potenziali ricadute sull'attrattività del patrimonio da valorizzare e sulla capacità di interconnessione tra aree ad alto valore naturalistico, paesaggistico e culturale. <p>N.B. Il termine "accessibilità", nella fattispecie, non è da intendersi secondo la definizione riferibile all'art. 2 del D.M. 236/1989, fermo restando l'obbligo dell'applicazione delle normative vigenti in merito all'abbattimento delle barriere architettoniche.</p>	
Indicazione puntuale degli elaborati progettuali/relazioni che forniscono riscontro/approfondimento a supporto del criterio oggetto di valutazione:	
<ul style="list-style-type: none"> • • 	

d)	Contributo del progetto al miglioramento dell'attrattività delle risorse naturali^(v. Appendice 3)
<u>Descrizione sintetica a supporto della sussistenza del criterio:</u>	

<p><u>Note</u> Argomentare il criterio specificando quale sia la ricaduta positiva sull'attrattività delle risorse naturali:</p> <ul style="list-style-type: none"> – determinata dalla realizzazione delle opere di progetto, dai servizi alla fruizione che si prevede di attivare a seguito della realizzazione del progetto, dalle strategie di mercato e di comunicazione da mettere in atto al fine di promuovere la fruizione; – determinata dal potenziamento o dallo sviluppo di servizi ecosistemici aventi effetto positivo misurabile rispetto alle condizioni di salute di una specie, di un habitat e/o di un ecosistema, <p>in coerenza con quanto argomentato a supporto del criterio di valutazione del criterio <u>1a</u> "Analisi della domanda potenziale e dell'incremento del tasso di turisticità delle aree beneficiarie" e <u>6a</u> "Potenziamento e/o sviluppo di servizi ecosistemici".</p>
<p>Indicazione puntuale degli elaborati progettuali/relazioni che forniscono riscontro/approfondimento a supporto del criterio oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • •

e)	Promozione di attività imprenditoriali e di potenziamento dei servizi di fruizione per il turismo responsabile e sostenibile
<p><u>Descrizione sintetica a supporto della sussistenza del criterio:</u></p> 	
<p><u>Note</u> Argomentare il criterio indicando e descrivendo quali siano le iniziative di promozione e potenziamento che saranno intraprese per dare impulso ad attività imprenditoriali connesse alla realizzazione del progetto e ai servizi alla fruizione ad esso correlate, nel rispetto dell'ambiente, delle culture e della comunità locale ospitante.</p>	
<p>Indicazione puntuale degli elaborati progettuali/relazioni che forniscono riscontro/approfondimento a supporto del criterio oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • • 	

Criteria di valutazione premiali

f)	Green Public Procurement
<p><u>Descrizione sintetica a supporto della sussistenza del criterio:</u></p> 	
<p><u>Note</u> A supporto della sussistenza del criterio correlato alla realizzazione dell'operazione oggetto di istanza, dimostrare di avere introdotto nei documenti propedeutici alla scelta dei contraenti (oggetto dell'appalto, capitolati, bandi) specifiche tecniche, requisiti di imprese/fornitori, criteri di valutazione dell'offerta, che costituiscano garanzia delle migliori prestazioni ambientali.</p>	
<p>Indicazione puntuale degli elaborati progettuali/relazioni che forniscono riscontro/approfondimento a supporto del criterio oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 	

•

g)	Previsione di adeguate modalità di informazione, educazione ambientale
<u>Descrizione sintetica a supporto della sussistenza del criterio:</u>	
<u>Note</u> Argomentare la sussistenza del criterio specificando: <ul style="list-style-type: none">– la strategia e le modalità da adottare al fine di sensibilizzare, informare, diffondere la conoscenza del valore naturalistico, paesaggistico e culturale delle aree interessate dal progetto, e dei servizi offerti, al più ampio target raggiungibile con i vari mezzi di diffusione/comunicazione.	
Indicazione puntuale degli elaborati progettuali/relazioni che forniscono riscontro/approfondimento a supporto del criterio oggetto di valutazione: <ul style="list-style-type: none">••	

h)	Partecipazione e concertazione a livello locali
<u>Descrizione sintetica a supporto della sussistenza del criterio:</u>	
<u>Note</u> Argomentare il criterio relazionando sulle attività di concertazione e partecipazione del contesto socio economico locale, riportandone gli esiti in termini di risultati e obiettivi da perseguire, per l'efficacia dell'intervento oggetto di istanza.	
Indicazione puntuale degli elaborati progettuali/relazioni che forniscono riscontro/approfondimento a supporto del criterio oggetto di valutazione: <ul style="list-style-type: none">••	

i)	Previsione di sistemi atti a verificare la fruizione dei siti naturali:
<u>Descrizione sintetica a supporto della sussistenza del criterio:</u>	
<u>Note</u> Descrivere quali strumenti si intendono utilizzare per la rilevazione delle presenze turistiche presso il sito interessato dall'intervento proposto.	
Indicazione puntuale degli elaborati progettuali/relazioni che forniscono riscontro/approfondimento a supporto del criterio oggetto di valutazione: <ul style="list-style-type: none">••	

j)	Contributo a finalità di tipo sociale (riduzione della marginalità, occupazione nel rispetto dei principi delle pari opportunità, ecc.)
<u>Descrizione sintetica a supporto della sussistenza del criterio:</u>	

<p><u>Note</u> Descrivere, se pertinente, in che modo si prevede che l'iniziativa possa determinare effetti positivi nel campo dell'inclusione sociale e del contrasto alle forme di marginalità e discriminazione.</p>
<p>Indicazione puntuale degli elaborati progettuali/relazioni che forniscono riscontro/approfondimento a supporto del criterio oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • •

k)	<p>Integrazione strategico- programmatica con altri interventi sostenuti sia dallo stesso PO che da altri Programmi (LIFE, ENI, PO FESR 2007-2013, etc)</p>
<p><u>Descrizione sintetica a supporto della sussistenza del criterio:</u></p> 	
<p><u>Note</u> Argomentare il criterio fornendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – fornire tutti gli elementi necessari alla identificazione degli interventi da considerare per l'attribuzione del punteggio; – descrivere la strategia che accomuna ed integra gli interventi identificati con il progetto oggetto di istanza. 	
<p>Indicazione puntuale degli elaborati progettuali/relazioni che forniscono riscontro/approfondimento a supporto del criterio oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • • 	

l)	<p>Integrazione tra i proponenti in termini di concertazione degli interventi fra più soggetti</p>
<p><u>Descrizione sintetica a supporto della sussistenza del criterio:</u></p> 	
<p><u>Note</u> Argomentare il criterio:</p> <ul style="list-style-type: none"> – fornendo la descrizione della strategia comune, sottesa alla progettazione degli interventi oggetto delle diverse istanze, risultato dell'attività di concertazione tra i diversi proponenti coinvolti. 	
<p>Indicazione puntuale degli elaborati progettuali/relazioni che forniscono riscontro/approfondimento a supporto del criterio oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • • 	

m)	<p>Livello della progettazione esecutivo cantierabile</p>
<p><u>Descrizione sintetica a supporto della sussistenza del criterio:</u></p> 	
<p><u>Note</u> Per l'attribuzione del punteggio il progetto esecutivo approvato, deve essere munito di tutti i permessi, le autorizzazioni e le licenze necessari per l'avvio del cantiere.</p>	
<p>Indicazione puntuale degli elaborati progettuali/relazioni, documenti ed atti che forniscono riscontro/approfondimento a supporto del criterio oggetto di valutazione:</p>	

• •

luogo, data

firma digitale

APPENDICE

- (1) **3.a** La rete ecologica è un sistema interconnesso di ambienti naturali di cui salvaguardare la biodiversità, ponendo quindi attenzione alle specie animali e vegetali potenzialmente minacciate.

La salvaguardia della connettività ecologica mira a garantire la **creazione e/o il rafforzamento** di un sistema di collegamento e di interscambio tra aree ed elementi naturali isolati, andando così a contrastare la **frammentazione** e i suoi effetti negativi sulla biodiversità.

- (2) **6.a** I “servizi ecosistemici” sono costituiti dai **benefici multipli forniti dagli ecosistemi al genere umano**, cioè dai quei “beni e servizi” offerti dalla Natura che contribuiscono al benessere dell’uomo.

Di seguito uno schema di classificazione riferibile al Millennium Ecosystem Assessment:



I Servizi ecosistemici possono essere classificati in 4 categorie:

- **Supporto alla vita:** queste funzioni raccolgono tutti quei servizi che costituiscono il presupposto alla produzione di tutti gli altri servizi ecosistemici e contribuisce alla conservazione (in situ) della **diversità biologica e genetica e dei processi evolutivi**.
- **Approvvigionamento:** queste funzioni raccolgono tutti quei servizi di fornitura di risorse che gli ecosistemi naturali e semi-naturali producono (**ossigeno, acqua, cibo, ecc.**).
- **Regolazione:** oltre al mantenimento della salute e del funzionamento degli ecosistemi, le funzioni regolative raccolgono molti altri servizi che comportano benefici diretti e indiretti per l’uomo (come la **stabilizzazione del clima, la purificazione delle acque...**), solitamente non riconosciuti fino al momento in cui non vengono persi o degradati;
- **Culturali:** gli ecosistemi naturali forniscono una essenziale “funzione di consultazione” e contribuiscono al mantenimento della salute umana attraverso la fornitura di **opportunità di riflessione, arricchimento spirituale, sviluppo cognitivo, esperienze ricreative ed estetiche**.

Esempi di servizi ecosistemici sono le funzioni svolte dall’aria pura per respirare, dall’acqua pura per bere e per coltivare, dall’energia solare o da quella contenuta nel petrolio grezzo per ottenere prodotti energetici di qualità, dalla fauna ittica per nutrire, dalla diversità genetica per la qualità del cibo e per la ricerca medica e industriale, dalle fibre tessili naturali per produrre abiti, da un paesaggio alpino o un parco urbano per passeggiare, dai sistemi di piante e dai micro-nutrienti del suolo per la prevenzione del dissesto idrogeologico, dai batteri per la purificazione naturale delle acque, da alcune specie di insetti per l’impollinazione e dalla diversità degli alberi nelle foreste per favorire l’adattamento ai cambiamenti climatici.

Lo sviluppo di servizi ecosistemici riguarda la creazione e/o il potenziamento di interventi volti al miglioramento delle condizioni di salute degli ecosistemi, attraverso l’uso delle infrastrutture verdi e blu.

La realizzazione di infrastrutture verdi promuove un approccio integrato alla gestione del territorio e determina effetti positivi anche dal punto di vista economico, nel contenimento di alcuni dei danni derivanti dal dissesto idrogeologico, nella lotta ai cambiamenti climatici e nel ristabilimento della qualità delle matrici ambientali, aria, acque, suolo.

- (3) **d)** Un progetto può contribuire a migliorare l'attrattività delle risorse naturali attraverso il potenziamento e/o sviluppo di servizi ecosistemici che abbiano una ricaduta positiva misurabile rispetto alle condizioni di salute di una specie, di un habitat e/o di un ecosistema. Tali ricadute possono essere anche di natura indiretta come, a titolo esemplificativo, l'aumento della consapevolezza dei visitatori e dei soggetti portatori di interesse del territorio che interessa l'area di interesse naturalistico.



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Allegato 10

PO FESR Sicilia 2014 - 2020

ASSE 6- AZIONE 6.6.1

“Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo”.

ELENCO DEI COMUNI RICADENTI NELLA RETE ECOLOGICA SICILIANA (RES) ¹

N.	Comune	Provincia	Parco Naturale	Riserva Naturale	Sito Natura 2000 (pSIC, SIC, ZSC, ZPS)
1	ARAGONA	AG		X	X
2	BIVONA	AG		X	X
3	BURGIO	AG		X	X
4	CALAMONACI	AG			X
5	CALTABELLOTTA	AG			X
6	CAMMARATA	AG		X	X
7	CATTOLICA ERACLEA	AG		X	X
8	JOPPOLO GIANCAXIO	AG		X	X
9	LAMPEDUSA E LINOSA	AG		X	X
10	MENFI	AG		X	X
11	MONTALLEGRO	AG		X	X
12	PALMA DI MONTECHIARO	AG			X
13	RAVANUSA	AG			X
14	REALMONTE	AG			X
15	RIBERA	AG		X	X
16	SAMBUCA DI SICILIA	AG		X	X
17	SAN GIOVANNI GEMINI	AG		X	X
18	SANT'ANGELO MUXARO	AG		X	
19	SANTO STEFANO QUISQUINIA	AG		X	X
20	SCIACCA	AG		X	X
21	SICULIANA	AG		X	X
22	VILLAFRANCA SICULA	AG			X
23	BOMPENSIERE	CL			X
24	BUTERA	CL			X

25	CALTANISSETTA	CL		X	X
26	CAMPOFRANCO	CL		X	X
27	GELA	CL		X	X
28	MARIANOPOLI	CL			X
29	MAZZARINO	CL			X
30	MILENA	CL			X
31	MUSSOMELI	CL			X
32	NISCEMI	CL		X	X
33	SANTA CATERINA VILLAERMOA	CL		X	X
34	SERRADIFALCO	CL		X	X
35	SUTERA	CL			X
36	ACI CASTELLO	CT		X	X
37	ACI SANT'ANTONIO	CT			X
38	ACIREALE	CT		X	X
39	ADRANO	CT	X	X	X
40	BELPASSO	CT	X		X
41	BIANCAVILLA	CT	X		X
42	BRONTE	CT	X	X	X
43	CALATABIANO	CT	X	X	X
44	CALTAGIRONE	CT			X
45	CASTIGLIONE DI SICILIA	CT	X		X
46	CATANIA	CT		X	X
47	FIUMEFREDDO DI SICILIA	CT		X	X
48	GIARRE	CT	X		X
49	LINGUAGLOSSA	CT	X		X
50	MALETTO	CT	X		X
51	MANIACE	CT	X		X
52	MASCALI	CT	X		X
53	MAZZARRONE	CT			X
54	MILO	CT	X		X
55	NICOLOSI	CT	X		X
56	PATERNO'	CT			X
57	PEDARA	CT	X		X
58	PIEDIMONTE ETNEO	CT	X		X
59	RADDUSA	CT			X
60	RAGALNA	CT	X		X
61	RAMACCA	CT			X
62	RANDAZZO	CT	X	X	X
63	SAN GREGORIO DI CATANIA	CT		X	X
64	SANTA MARIA DI LICODIA	CT	X		X
65	SANTA VENERINA	CT			X
66	SANT'ALFIO	CT	X		X

67	TRECASTAGNI	CT	X		X
68	VIAGRANDE	CT	X		X
69	VIZZINI	CT			X
70	ZAFFERANA ETNEA	CT	X		X
71	AGIRA	EN		X	X
72	AIDONE	EN		X	X
73	ASSORO	EN			X
74	CALASCIBETTA	EN		X	X
75	CENTURIFE	EN		X	X
76	CERAMI	EN	X	X	X
77	ENNA	EN		X	X
78	GAGLIANO CASTELFERRATO	EN			X
79	LEONFORTE	EN		X	X
80	NICOSIA	EN		X	X
81	PIAZZA ARMERINA	EN		X	X
82	PIETRAPERZIA	EN		X	X
83	REGALBUTO	EN			X
84	SPERLINGA	EN			X
85	TROINA	EN			X
86	ACQUEDOLCI	ME	X		X
87	ALCARA LI FUSI	ME	X		X
88	ALI'	ME		X	X
89	ANTILLO	ME			X
90	CAPIZZI	ME	X		X
91	CARONIA	ME	X		X
92	CASALVECCHIO SICULO	ME			X
93	CASTELMOLA	ME			X
94	CASTROREALE	ME			X
95	CESARO'	ME	X		X
96	FIUMEDINISI	ME		X	X
97	FLORESTA	ME	X		X
98	FONDACHELLI-FANTINA	ME			X
99	FRANCAVILLA DI SICILIA	ME	X	X	X
100	FRAZZANO'	ME	X		X
101	FURCI SICULO	ME			X
102	GAGGI	ME	X		X
103	GALATI MAMERTINO	ME	X		X
104	GALLODORO	ME			X
105	GIARDINI-NAXOS	ME	X		X
106	GIOIOSA MAREA	ME			X
107	GRANITI	ME	X		X
108	GUALTIERI SICAMINÒ	ME			X

109	ITALA	ME		X	X
110	LENI	ME		X	X
111	LETOJANNI	ME			X
112	LIMINA	ME			X
113	LIPARI	ME		X	X
114	LONGI	ME	X		X
115	MALFA	ME		X	X
116	MALVAGNA	ME		X	X
117	MANDANICI	ME		X	X
118	MESSINA	ME		X	X
119	MILAZZO	ME			X
120	MILITELLO ROSMARINO	ME	X		X
121	MISTRETTA	ME	X	X	X
122	MOIO ALCANTARA	ME	X	X	X
123	MONFORTE SAN GIORGIO	ME		X	X
124	MONGIUFFI MELIA	ME			X
125	MONTALBANO ELICONA	ME	X	X	X
126	MOTTA CAMASTRA	ME	X		X
127	NIZZA DI SICILIA	ME		X	X
128	NOVARA DI SICILIA	ME			X
129	PAGLIARA	ME			X
130	PATTI	ME		X	X
131	PETTINEO	ME			X
132	RACCUJA	ME	X		
133	ROCCAFIORITA	ME			X
134	ROCCELLA VALDEMONE	ME	X	X	X
135	RODÌ MILICI	ME			X
136	ROMETTA	ME			X
137	SAN FRATELLO	ME	X		X
138	SAN MARCO D'ALUNZIO	ME	X		X
139	SAN PIER NICETO	ME		X	X
140	SAN SALVATORE DI FITALIA	ME			X
141	SAN TEODORO	ME	X		X
142	SANTA DOMENICA VITTORIA	ME	X		X
143	SANTA LUCIA DEL MELA	ME		X	X
144	SANTA MARINA SALINA	ME		X	X
145	SANT'AGATA DI MILITELLO	ME	X		X
146	SANTO STEFANO DI CAMASTRA	ME	X		X
147	SAPONARA	ME			X

148	TAORMINA	ME	X	X	X
149	TORTORICI	ME	X	X	X
150	TRIPI	ME		X	X
151	TUSA	ME	X		X
152	UCRIA	ME			X
153	VILLAFRANCA TIRRENA	ME			X
154	ALIMENA	PA			X
155	ALIMINUSA	PA		X	X
156	ALTAVILLA MILICIA	PA		X	X
157	ALTOFONTE	PA		X	X
158	BAGHERIA	PA			X
159	BALESTRATE	PA			X
160	BAUCINA	PA		X	X
161	BELMONTE MEZZAGNO	PA			X
162	BISACQUINO	PA			X
163	BORGETTO	PA			X
164	CACCAMO	PA		X	X
165	CALTAVUTURO	PA	X		X
166	CAMPOFIORITO	PA			X
167	CAPACI	PA			X
168	CARINI	PA		X	X
169	CASTELBUONO	PA	X		X
170	CASTELDACCIA	PA		X	X
171	CASTELLANA SICULA	PA	X		X
172	CASTRONUOVO DI SICILIA	PA		X	X
173	CEFALA' DIANA	PA		X	
174	CEFALU'	PA	X		X
175	CERDA	PA		X	X
176	CHiusa SCLAFANI	PA		X	X
177	CIMINNA	PA		X	X
178	CINISI	PA			X
179	COLLESANO	PA	X		X
180	CONTESSA ENTELLINA	PA		X	X
181	CORLEONE	PA		X	X
182	GANGI	PA	X		X
183	GERACI SICULO	PA	X		X
184	GIARDINELLO	PA			X
185	GIULIANA	PA		X	X
186	GODRANO	PA		X	X
187	GRATTERI	PA	X		X
188	ISNELLO	PA	X		X
189	ISOLA DELLE FEMMINE	PA		X	X
190	LERCARA FRIDDI	PA			X

191	MARINEO	PA		X	X
192	MEZZOJUSO	PA		X	X
193	MONREALE	PA		X	X
194	MONTELEPRE	PA			X
195	MONTEMAGGIORE BELSITO	PA		X	X
196	PALAZZO ADRIANO	PA		X	X
197	PALERMO	PA		X	X
198	PETRALIA SOPRANA	PA	X		X
199	PETRALIA SOTTANA	PA	X		X
200	PIANA DEGLI ALBANESI	PA		X	X
201	POLIZZI GENEROSA	PA	X		X
202	POLLINA	PA	X		X
203	PRIZZI	PA		X	X
204	SAN CIPIRELLO	PA			X
205	SAN GIUSEPPE JATO	PA			X
206	SAN MAURO CASTELVERDE	PA	X		X
207	SANTA CRISTINA GELA	PA		X	X
208	SANTA FLAVIA	PA			X
209	SCIARA	PA		X	X
210	SCILLATO	PA	X		X
211	SCLAFANI BAGNI	PA	X	X	X
212	TERMINI IMERESE	PA		X	X
213	TERRASINI	PA		X	X
214	TORRETTA	PA			X
215	TRABIA	PA		X	X
216	USTICA	PA		X	X
217	VENTIMIGLIA DI SICILIA	PA		X	X
218	VICARI	PA			X
219	VILLAFRATI	PA		X	X
220	ACATE	RG		X	X
221	COMISO	RG		X	X
222	GIARRATANA	RG			X
223	ISPICA	RG			X
224	MODICA	RG			X
225	POZZALLO	RG			X
226	RAGUSA	RG		X	X
227	SCICLI	RG		X	X
228	VITTORIA	RG		X	X
229	AUGUSTA	SR			X
230	AVOLA	SR		X	X
231	BUCCHERI	SR			X
232	BUSCEMI	SR		X	X
233	CANICATTINI BAGNI	SR		X	X

234	CARLENTINI	SR		X	X
235	CASSARO	SR		X	X
236	FERLA	SR		X	X
237	FRANCOFONTE	SR			X
238	LENTINI	SR			X
239	MELILLI	SR		X	X
240	NOTO	SR		X	X
241	PACHINO	SR			X
242	PALAZZOLO ACREIDE	SR		X	X
243	PORTOPALO DI CAPO PASSERO	SR			X
244	PRIOLO GARGALLO	SR		X	X
245	ROSOLINI	SR			X
246	SIRACUSA	SR		X	X
247	SORTINO	SR		X	X
248	ALCAMO	TP		X	X
249	BUSETO PALIZZOLO	TP			X
250	CALATAFIMI	TP			X
251	CAMPOBELLO DI MAZARA	TP			X
252	CASTELLAMMARE DEL GOLFO	TP		X	X
253	CASTELVETRANO	TP		X	X
254	CUSTONACI	TP		X	X
255	ERICE	TP			X
256	FAVIGNANA	TP			X
257	GIBELLINA	TP		X	X
258	MARSALA	TP		X	X
259	MAZARA DEL VALLO	TP		X	X
260	PACECO	TP		X	X
261	PANTELLERIA	TP	X		X
262	PETROSINO	TP			X
263	SALEMI	TP			X
264	SAN VITO LO CAPO	TP		X	X
265	SANTA NINFA	TP		X	X
266	TRAPANI	TP		X	X
267	VALDERICE	TP			X

1 (Aggiornamento 2019- Servizio 3 "Aree naturali protette")